



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale in
Interpretariato e Traduzione Editoriale, Settoriale

Tesi di Laurea

**Lo sviluppo integrato del settore turistico e
dell'industria dello spettacolo in Cina:
proposta di traduzione di un articolo specialistico e relativa analisi**

Relatore

Ch. Prof. Livio Zanini

Correlatore

Dott. Paolo Magagnin

Laureando

Daniel Codognato
857028

Anno Accademico

2019 / 2020

*Caro ragazzo,
il giorno in cui non avrò più dubbi,
vorrà dire che sarò morto!*
Livio Zanini

Ringrazio tutti quelli che in questi mesi mi sono stati vicini e mi hanno supportato,
in particolar modo la mia famiglia

ABSTRACT

This thesis focuses on the “Convergence Development” of tourism and entertainment industries, concerning, in particular, a comparative empirical study of the benefits of this kind of development in three megacities: Shanghai, Beijing and Guangzhou.

The thesis is divided into three sections: the first section is an introduction that aims to describe what is the phenomenon of “Convergence Development”, first in general and then in particular in China, focusing on the “Convergence Development” and its benefits in the tourism and entertainment industries.

The second section is a translation from Chinese into Italian of an article of Wang Xifang, Professor at the Tourism Institute of the Shanghai Normal University, in which she analyses the changes of the “Convergence Development” benefits from 2009 to 2014 in three megacities: Shanghai, Beijing and Guangzhou. In the article, professor Wang starts from the theoretical basis of the “Convergence Development” and then builds an evaluation index system of three 1-level indicators and twelve 2-level indicators by using the “Entropy” method to calculate their “Convergence Development” benefit score from ecological, social and economic dimensions.

The third part is an analysis of the translation of the source text, the description of the main translating problems faced during the translating work and the solutions adopted. These problems concern lexicon and specific words, syntactical problems and typical Chinese expressions which are not easy to replicate in other languages. There is also a glossary, because the text involves many technical terms and expressions.

At the end of this thesis there is also a bibliography of the main sources.

摘要

本论文的主题是旅游业与演艺业融合发展，尤其是国内三座大型城市上海、北京和广州的旅游业与演艺业融合发展效益的实证研究。

本论文分成三部分。第一部是概括地介绍融合发展，先介绍在外国的情况，然后再介绍中国的情况，特别是旅游业与演艺业融合发展的效益。

第二部分是一段文章从中文到意大利语的翻译。这段文章选自于王细芳教授的书，她是上海师范大学旅游学院副教授。她从 2009 年到 2014 年研究三座大型城市的情况，不仅描述融合发展的基本原则，而且从生态、社会和经济效益 3 个维度，构建了由 3 个一级指标和 12 个二级指标组成的评价指标体系，运用熵权法计算 3 个样本城市旅游业与演艺业融合发展效益的得分。

第三部分分析原文章，翻译过程中面临的问题与解决方式。这些问题包括生词和专业词汇，语法分析与不容易翻成意大利语的中文特色的句子，还包含一个词汇表，因为文章里有很多专业词语和特色句子。

最后，本论文的参考书目附加在论文后。

INDICE

Abstract	2
摘要	3
INDICE	4
PREMESSA	5
CAPITOLO I	8
1 Introduzione	8
1.1 Il turista: luci e ombre.....	8
1.2 Lo sviluppo integrato.....	10
1.2.1 Il settore turistico e l'industria dello spettacolo: realtà o finzione?.....	11
1.2.2 La variante “pop”: cinema e turismo.....	13
1.3 Italia e Cina.....	15
1.3.1 Anno della cultura e del turismo.....	16
1.3.2 Lo sviluppo integrato in Italia.....	17
1.3.3 Lo sviluppo integrato in Cina.....	18
1.4 Le megalopoli cinesi come risorse turistiche.....	21
1.4.1 La “Bella Cina”.....	21
1.4.2 Il problema economico.....	22
1.4.3 L'aspetto sociale e l'aspetto ecologico.....	23
CAPITOLO II	25
Proposta di traduzione	25
CAPITOLO III	55
3 Commento traduttologico	55

3.1	Introduzione.....	55
3.2	Tipologia testuale.....	55
3.3	Dominante.....	56
3.4	Lettore modello.....	57
3.5	Macrostrategia.....	58
3.6	Fattori lessicali.....	58
3.6.1	Il titolo.....	59
3.6.2	Termini ricorrenti.....	60
3.6.3	Termini tecnici.....	60
3.6.3.1	Termini legati all'industria.....	60
3.6.3.2	Termini legati all'economia.....	61
3.6.3.3	Termini legati alla fisica.....	62
3.6.4	Nomi propri.....	63
3.6.5	Nomi degli spettacoli.....	64
3.6.6	Un caso specifico.....	64
3.6.7	La similitudine di "baricentro" e "nucleo".....	65
3.7	Fattori morfosintattici.....	66
3.7.1	Paratassi e ipotassi.....	66
3.7.2	Punteggiatura.....	67
3.7.3	Spostamento di frasi.....	68
3.7.4	Eliminazione di ripetizioni.....	69
3.7.5	Strutture fisse ricorrenti.....	70
3.7.6	Tempi verbali.....	71

3.7.7 Registro impersonale.....	72
3.8 Fattori testuali.....	73
3.8.1 Intertestualità.....	73
3.8.2 Tabelle e figure.....	75
3.8.3 Spiegazione bibliografia.....	77
CONCLUSIONI.....	79
GLOSSARIO.....	80
BIBLIOGRAFIA.....	85

PREMESSA

In Cina, il turismo è una grande risorsa economica. Ogni anno, infatti, un gran numero di turisti, sia cinesi che non, visitano le meraviglie di questo Paese. Grazie all'immensa vastità del territorio nazionale, i visitatori possono ammirare paesaggi di tutti i tipi senza mai uscire dai confini. La grande varietà naturale della Cina non delude nessuno. Tuttavia, cosa succede quando una città non presenta particolari attrazioni turistiche?

Il fenomeno dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo si pone come obiettivo trovare una risposta a questa domanda.

Sebbene la Cina sia un Paese molto vasto e con un forte governo centralizzato, ogni regione presenta una propria identità culturale e tradizionale preservata attraverso i secoli e le leggende popolari legate al folklore non mancano. L'industria dello spettacolo spesso rielabora queste leggende e le ripropone come spettacoli teatrali o esibizioni per il pubblico, in modo da accrescere la loro popolarità.

Quando uno spettacolo acquista fama a livello nazionale e viene associato al nome di una città, entra a far parte delle "attrazioni" della località in questione. Si sviluppano così delle "attrazioni turistiche legate all'arte performativa" e i turisti non si fanno sfuggire l'opportunità di recarsi in questi luoghi apposta per assistere a queste esibizioni caratteristiche.

Lo sviluppo integrato, però, richiede una gestione precisa, altrimenti rischia di danneggiare la struttura della città. Questo fenomeno non può essere pensato come un mero strumento di guadagno, ma va adattato al contesto urbano sotto più aspetti, ad esempio, economico, sociale, ecologico e così via.

Il seguente lavoro di tesi si compone di tre sezioni che mirano a dare un quadro completo dei benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo in tre grandi città cinesi, proponendo la traduzione di un articolo specialistico che analizza a fondo i pro e i contro di questo fenomeno.

La scelta di un testo di questo genere è stata guidata da un personale interesse per il turismo in genere e dalla voglia di mettere a disposizione del lettore italiano delle informazioni sul turismo verso la Cina, argomento ancora per lo più sconosciuto o conosciuto solo in parte.

Il primo capitolo è un'introduzione generale in merito al fenomeno dello sviluppo integrato del settore turistico in Occidente, dove gli studi a riguardo sono cominciati prima, e in Cina, Paese in cui la promozione turistico-culturale è un punto fondamentale delle politiche nazionali.

Il secondo capitolo, invece, è la proposta di traduzione di un articolo specialistico. In particolare, si tratta di una ricerca empirica che analizza i benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo a Shanghai, Pechino e Guangzhou, concentrandosi su tre ambiti: ecologico, sociale ed economico.

Il terzo capitolo, infine, è l'analisi delle strategie traduttive adottate nel corso del processo di traduzione per risolvere problemi specifici legati al lessico, alla sintassi e alla particolare tipologia testuale.

Per questioni di praticità, si è deciso di inserire anche un glossario che riporta i termini specifici del testo, divisi in tre colonne: pinyin, carattere cinese e traduzione italiana.

CAPITOLO I

1 Introduzione

1.1 Il turista: luci e ombre

Viaggiare ha sempre fatto parte della vita dell'uomo, in epoche e modi diversi. Se i popoli del Mediterraneo (Fenici, Greci, Romani) viaggiavano per ampliare le loro rotte commerciali, i Vichinghi viaggiavano per cercare nuove terre da razzare e in cui costruire i propri insediamenti. Secoli dopo, invece, i Paesi europei organizzavano spedizioni per scoprire nuove terre o per stabilire nuove rotte, ad esempio, la scoperta dell'America da parte di Colombo e il giro del mondo effettuato da Magellano, o meglio, dal suo equipaggio. I pellegrinaggi ai luoghi sacri, come Gerusalemme o La Mecca, venivano fatti, invece, per motivi di culto religioso. Nel corso del Novecento, infine, a causa delle guerre e della povertà che ne derivò, il viaggio era simbolo di salvezza o di ripartenza, per cominciare una nuova vita in un altro Paese, o addirittura, continente.

Verso la fine del XIX secolo, grazie all'aumento del benessere, viaggiare è diventata un'attività diffusa e accessibile per la maggior parte della popolazione, tuttavia, le motivazioni legate al viaggio sono ben diverse e tra le più disparate, sintetizzabili in un semplice concetto: "per turismo". Poiché sempre più persone al mondo viaggiano, il turismo è diventata una vera e propria moda che ha dato origine ad una nuova categoria di persone: i "turisti".

Eppure, nel corso degli anni, "il termine 'turista' viene sempre più associato alla nozione di turismo di massa"¹ e acquista, dunque, una connotazione negativa. Essi "vengono rimproverati di essere soddisfatti dalle esperienze superficiali di altri popoli e di altri luoghi"², per questo motivo, spesso si preferisce usare altre espressioni, come "visitatori", "ospiti" o "viaggiatori". Se da un lato questo pensiero è innegabile, perché spesso i turisti scelgono di passare le vacanze in villaggi turistici per fare esattamente le stesse cose che farebbero a casa, ma altrove, dall'altro sarebbe

¹ Mirella Agorni, "Questions of Mediation in the Translation of Tourist Texts", *Altre modernità/ Otras modernidades/ Autres modernités/ Other Modernities* 2 (2012): 5, URL: <https://riviste.unimi.it/index.php/AMonline/article/view/1963/2213>

² Dean MacCannell, *The Tourist: A New Theory of the Leisure Class* (New York: Schocken Books, 1976), 10.

assolutamente sbagliato generalizzare dicendo che tutti i turisti sono superficiali. Si potrebbe, perciò, affermare, parafrasando un famoso film che “turista è chi turista fa”.

Per distinguersi dalla massa, infatti, oggi, molti viaggiatori scelgono mete mirate ed esperienze specifiche proprio perché hanno esigenze e aspettative precise. Questa tendenza ha spinto anche il mercato a cercare un metodo per soddisfare le richieste sempre più numerose degli “utenti”, proponendo un’ampia gamma di “pacchetti” che combinano diversi elementi con il settore turistico, “la più grande industria al mondo”³. L’efficacia dei “pacchetti”, il loro gradimento da parte dei turisti e il loro eventuale miglioramento, rientrano nell’ambito dello sviluppo integrato.

1.2 Lo sviluppo integrato

Per spiegare bene cosa sia lo sviluppo integrato, è prima necessario trattare il concetto di convergenza cross industriale⁴. Secondo Nie Zilong e Li Hao “la cosiddetta convergenza cross industriale si riferisce a industrie diverse o rami diversi all’interno della stessa industria che si compenetrano e si intersecano fino ad unirsi, avviando gradualmente il processo di sviluppo dinamico di una nuova industria.”⁵

L’espansione della digitalizzazione ha stravolto i confini dell’industria tradizionale attraverso la promozione di prodotti e servizi integrati, i “pacchetti” di cui si è parlato in precedenza.

Lo sviluppo integrato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo riguarda il miglioramento della compatibilità tra i due settori, in modo che l’affinità tra prodotti e servizi proposti agli utenti sia sempre più buona. L’obiettivo è quello di soddisfare anche le richieste più ambiziose, puntando sull’unicità della propria offerta. Più alta sarà l’integrazione tra turismo e spettacolo, più i “pacchetti” saranno ambiti e apprezzati dai viaggiatori.

Entrando più nello specifico, le “attrazioni turistiche legate all’arte performativa” sono dei prodotti o dei servizi che combinano una certa forma di intrattenimento con un luogo particolare (regione, città, villaggio, ecc.), in modo da garantire al visitatore un’esperienza senza eguali e che non potrebbe vivere altrove. Un buon esempio sono i parchi a tema, oppure gli itinerari di viaggio ispirati allo spettacolo, principalmente film, ma non solo.

³ Graham Dann, *The language of Tourism* (Oxon: Cab International, 1996), 1.

⁴ “Convergenza cross industriale, definizione e opportunità”, Network Digital 360, (consultato il 17/06/2020), URL: <https://www.startupbusiness.it/convergenza-cross-industriale-definizione-opportunita/93414/>

⁵ Nie Zilong 聂子龙 e Li Hao 李浩, “Chanye ronghe zhong de qiye zhanlüe sikao” 产业融合中的企业战略思考 [Pensiero strategico delle imprese nella convergenza cross industriale], *Ruankexue* 17, 2 (2003): 80.

I primi esempi embrionali di integrazione tra i due settori coinvolgevano maggiormente la cultura e le tradizioni di popoli che si potevano conoscere solo visitando località esotiche, di seguito verranno presentati alcuni casi specifici, di cui verranno presentati aspetti positivi e negativi cosicché si possa avere un'idea più completa delle origini di questo fenomeno. Si è scelto di coinvolgere anche un altro tipo di fenomeno mediatico: il turismo legato a film e serie televisive. Nato in seguito all'affermazione delle produzioni su piccolo e grande schermo, questo fenomeno è estremamente interessante.

1.2.1 Il settore turistico e l'industria dello spettacolo: realtà o finzione?

Molti turisti scelgono come meta di viaggio luoghi esotici per entrare in contatto con culture e società diverse, secondo MacCannell "Tutti i turisti desiderano in qualche modo questo coinvolgimento più profondo con la società e la cultura; è una componente fondamentale della loro motivazione a viaggiare"⁶.

Soprattutto negli ultimi anni del secolo scorso, i luoghi più gettonati erano spesso i Paesi considerati del "Terzo mondo", che erano stati colonie delle grandi potenze europee. Quasi come in preda ai sensi di colpa, i viaggiatori volevano conoscere le culture e le società delle popolazioni locali, discriminate dai colonizzatori per lungo tempo. Si tratta della cosiddetta "nostalgia imperialista"⁷ che spinge "gli Occidentali a bramare le culture 'tradizionali' che i predecessori colonialisti hanno volutamente distrutto"⁸.

Il "Mayers Ranch" è una località turistica nei pressi di Nairobi, in cui i turisti possono assistere a "danze 'tribali' Masai seguite da tè e biscotti nella tenuta dei Mayers"⁹, una famiglia di ex colonialisti, oggi cittadini kenioti. Qui, i visitatori possono ammirare lo spettacolo dei Masai, che si tiene una volta al giorno, oppure prendere parte a diversi tipi di safari, a seconda dell'interesse personale: "Giardino dell'Eden", "Safari dei gorilla" e "Giardini d'Europa". Possono, inoltre acquistare i souvenir creati a mano dalla popolazione locale.

⁶ MacCannell, *The Tourist*, 10.

⁷ Renato Rosaldo, *Culture and Truth: The Remarking of Social Analysis* (Boston: Beacon Press, 1989), 68.

⁸ Edward M. Bruner, "The Maasai and the Lion King: Authenticity, Nationalism, and Globalization in African Tourism" in *Tourists and Tourism: A Reader*, a cura di Sharon Bohn Gmelch e Adam Kaul (Long Grove: Waveland Press, 2018), 114.

⁹ Edward M. Bruner e Barbara Kirshenblatt-Gimblett, "Maasai on the Lawn: Tourist Realism in East Africa," *Cultural Anthropology* 9, n. 4 (1994): 435

Ayutthaya, invece, è una città della Thailandia, Patrimonio Mondiale dell'Unesco dal 1991 e meta di viaggio in cui i turisti possono partecipare a spettacoli di luci e suoni che si tengono nei pressi del sito di Wat Phra Sri Sanphet. Queste esibizioni sono cominciate nel 1986 e sono organizzate dall'Autorità Turistica della Thailandia, dal Dipartimento delle Belle Arti e dal governatore di Ayutthaya, con l'obiettivo di far conoscere la cultura tradizionale della città al grande pubblico.

Le due località si contraddistinguono per il loro "realismo turistico"¹⁰, che rispecchia l'autenticità delle tradizioni locali. Secondo alcuni studi, tuttavia, in entrambi i siti sono presenti delle enormi contraddizioni, che talvolta possono lasciare perplesso, o addirittura scettico, un visitatore più attento, più sensibile, o semplicemente più esigente.

Bruner e Kirshenblatt-Gimblett ritengono che al "Mayers Ranch" si "recita un dramma coloniale sui Masai primitivi e sui Britannici evoluti, facendo leva sul contrasto esplicito tra selvaggio e civilizzato, prevalente nel discorso coloniale e accentuato nel turismo dell'Africa orientale"¹¹. Sono presenti, infatti, forti contrasti in quest'area dedicata al turismo: la tenuta, circondata da terra arida e incolta, presenta bellissimi giardini rigogliosi in cui vengono coltivati fiori di origine inglese, i Masai vivono in capanne di fango mentre i Mayers abitano in una lussuosa residenza coloniale,¹² i gorilla, che si possono ammirare durante il safari, secondo le documentazioni raccolte nello studio¹³, sono addestrati al contatto umano. Tutti questi elementi minano la credibilità del posto.

Neanche ad Ayutthaya la situazione è diversa, secondo Charassri (2004) "gli abitanti del villaggio di Ayutthaya hanno racconti popolari e storie di fantasmi su ciò che accadde negli antichi complessi del tempio, ma non vengono presi in considerazione come materiale adatto all'interpretazione"¹⁴. Per fare breccia nel cuore dei turisti, gli organizzatori degli spettacoli hanno voluto puntare su storie di argomento più generale, come la guerra con la Birmania, per esaltare l'unità Nazionale del popolo thailandese. Inoltre, i luoghi impiegati come ambientazione sono solo gli edifici più importanti, mentre gli altri complessi vengono ignorati. Questo fatto, unito allo scarso

¹⁰ Ibid.

¹¹ Ibid.

¹² Burner, "Maasai and Lion King", 114.

¹³ Bruner e Kirshenblatt-Gimblett, "Maasai on the Lawn", 439.

¹⁴ Naraphong Charassri, "The Role of Performing Arts in the Interpretation of Heritage Sites," SPAFA journal, 14, n.3 (2004): 38

coinvolgimento della popolazione locale, dà al sito “un’atmosfera di solitudine, quasi di abbandono.”¹⁵

Il “realismo” delle due località, dunque, è soltanto una montatura? Fondamentalmente no, tuttavia, ci si trova di fronte ad uno scontro difficile da gestire, ovvero quello tra le tradizioni “reali” di un popolo e l’idea spesso stereotipata del turista. Perciò, per poter durare nel tempo, il mercato non fa altro che fornire al viaggiatore un quadro il più simile possibile all’immagine che egli stesso ha di un determinato luogo e dei suoi abitanti.

La definizione giusta per questo tipo di attrazione, quindi, è “turistica”, nel senso che il suo obiettivo è quello di soddisfare un pubblico di massa, che ha già un’idea precisa, seppur magari sbagliata, di ciò che troverà.

Come detto in precedenza, tuttavia, nel corso degli anni, grazie anche agli studi svolti in materia, le esigenze dei turisti, che ormai si sentono più viaggiatori che semplici “turisti”, sono aumentate, perciò anche il settore turistico ha dovuto evolversi. Lo scopo dello sviluppo integrato del turismo con l’industria dello spettacolo è quello di riuscire a stare al passo con le richieste sempre più specifiche degli utenti per offrire un servizio soddisfacente anche ai più ambiziosi.

1.2.2 La variante “pop”: cinema e turismo

Con la graduale affermazione dell’industria del cinema, è aumentato il numero delle trasposizioni cinematografiche di opere già famose o di successo. Gli adattamenti su grande schermo hanno interessato tutti i settori, dal teatro alla letteratura, regalando una seconda possibilità a prodotti passati inosservati, oppure aumentando ulteriormente il livello di gradimento di opere già apprezzate dal grande pubblico.

A quest’ultima categoria appartengono “the Lord of the Rings”, la trilogia più conosciuta dello scrittore J.R.R. Tolkien, e “Harry Potter”, la saga nata dalla penna della scrittrice J.K. Rowling, due casi letterari di fama mondiale, che hanno visto accrescere la loro fortuna in seguito al successo dei film.

Benché non si tratti di una trasposizione su grande schermo, caso analogo rappresenta “Game of Thrones”, adattamento televisivo basato sulla serie di romanzi “A Song of Ice and Fire” dell’autore statunitense G.R.R Martin.

A questo punto, è necessario chiarire due punti.

¹⁵ Ibid., 41.

Primo, sebbene l'industria del cinema non coincida pienamente con l'industria dello spettacolo, si è ritenuto utile coinvolgere le tre opere sopra nominate per dare al lettore un'idea chiara, attraverso degli esempi concreti, di un fenomeno di turismo legato a prodotti di intrattenimento molto diffuso al giorno d'oggi.

Secondo, si potrebbe pensare che le tre opere coinvolte siano legate al mondo della letteratura, piuttosto che a quello dell'intrattenimento. Eppure, se da un lato è innegabile che i romanzi originali godessero di una fama eccezionale ben prima del loro adattamento su schermo, dall'altro è altrettanto innegabile che siano diventate così accessibili al grande pubblico grazie alla trasposizione cinematografica e televisiva.

Inoltre, il turismo è un settore talmente ampio che non trova difficoltà ad integrarsi con altre industrie, perciò si è scelto di intendere l'integrazione del settore turistico con l'industria dello spettacolo come un fenomeno che comprende itinerari turistici specifici legata a diversi tipi di intrattenimento, tra cui danze tradizionali e spettacoli, come nei casi già affrontati nel capitolo precedente, letteratura e film, oppure racconti popolari, teatro, cultura, folklore e religione, come vedremo in seguito.

A seguito del successo mediatico delle tre saghe fantasy, molti fan si sono affezionati alla storia, ai personaggi e ai luoghi. È questa, infatti, la grande peculiarità dei film: rispetto al romanzo, in cui i luoghi sono frutto di fantasia e il lettore può plasmarli nella sua mente, le produzioni cinematografiche, o televisive, hanno bisogno di ambientazioni reali per coinvolgere meglio il pubblico e per aumentare la qualità del prodotto, dal momento che girare le scene in uno studio, con delle scenografie artificiali o virtuali, non sempre garantirebbe lo stesso effetto.

Così facendo, si crea un legame indissolubile tra ambientazione e pellicola e ogni anno un gran numero di appassionati decide di visitare le località che hanno fatto da sfondo a scene iconiche, per provare il brivido di "entrare" in un mondo magico e poter prendere parte a fantastiche avventure.

Per questo motivo non risulta così strano trovare sul sito ufficiale del turismo della Nuova Zelanda itinerari per visitare i luoghi che hanno ispirato le ambientazioni del film "The Lord of the Rings".¹⁶ I visitatori, quindi, potranno scegliere se fare un viaggio dedicato esclusivamente a queste

¹⁶ "Lord of the Rings Tours in New Zealand", Tourism New Zealand, (consultato il 06/07/2020), URL: <https://www.newzealand.com/int/the-lord-of-the-rings-trilogy/>

località, oppure se fare un'esperienza più variegata e includere anche mete legate alla storia e alla cultura del Paese.

Gli appassionati de "Game of Thrones", invece, possono scegliere due opzioni distinte, poiché le scene della serie sono state girate in più Paesi. Si può optare, quindi, per una meta singola e visitare sia lo scenario, o gli scenari, legati alla produzione, sia i luoghi d'interesse della località scelta, come ad esempio l'Irlanda del Nord.¹⁷ Oppure fare un viaggio alla scoperta di tutte le ambientazioni ubicate in varie parti d'Europa.¹⁸

Anche i fan di "Harry Potter" hanno una vasta scelta. Tuttavia, la saga del maghetto, a differenza delle due precedenti, ha appassionati anche molto giovani, perciò, oltre ad avere una serie articoli di giornali e blog con consigli per visitare luoghi iconici,¹⁹ si presta anche a "vacanze di famiglia"²⁰ in stile "Harry Potter", idea molto ambita che riesce a soddisfare le esigenze dei più piccoli, ma non solo.

Qualsiasi proposta e qualsiasi tipologia di viaggio si scelga, comunque, porterà dei benefici economici al Paese coinvolto. Per questo motivo molti promuovono il turismo legato ad ambientazioni cinematografiche o televisive, perché è estremamente benefico per l'economia. Questo tipo di esperienza presenta, inoltre, il vantaggio di essere personalizzabile: il viaggiatore, in base alle sue esigenze e disponibilità, può decidere cosa vedere, in quanto tempo, quanto vuole spendere e a cosa dare la priorità. Un tipo di turismo, dunque, che conviene sia a chi viaggia sia a chi ospita.

1.3 Italia e Cina

Nei prossimi capitoli verranno analizzate le iniziative in ambito turistico, e non solo, tra Italia e Cina, per dare al lettore un quadro completo riguardo ad analogie e differenze tra i due Paesi. Si

¹⁷ "Idea di viaggio: Il Trono di Spade", Ireland.com, (consultato il 06/07/2020), URL: <https://www.ireland.com/it-it/articles/tripideas/game-of-thrones/>

¹⁸ "Game of Thrones: dieci vacanze a tema e tour in giro per l'Europa", Parole a Colori, (consultato 01/07/2020), URL: <http://paroleacolori.com/game-of-thrones-10-tour-e-vacanze-a-tema-in-giro-per-europa/>

¹⁹ Caroline Bologna, "45 Travel Destinations For 'Harry Potter' Fans," *Huffpost* (blog), (consultato 09/07/2020), URL: https://www.huffpost.com/entry/harry-potter-travel-destinations_1_5d813a5de4b05f8fb6eee509?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2x1Lml0Lw&gucce_referrer_sig=AQAAAGtqJRnWr1lzPXcxF8oF9u5nwHiBXXmqmrOWYEN1qPLaJfT3mKP6BcE9EprXN2oN8gN2nTEzX_YbAtdRICcLWGEKwqRF2J7C7Lb2urPvHsKnB106-YicTXgqXFSj-CgU_mn0kvkvCbcDMqrtbaNjkQLBcrHPDUfLVQMqaHegZLbr

²⁰ "Viaggio per Famiglie Babbane in Inghilterra e Scozia nei luoghi di Harry Potter," *Around Family* (blog), URL: <https://aroundfamilyblog.it/2018/03/21/viaggi-bambini-harry-potter-inghilterra-scozia-tour-guidato/>

presenteranno, inoltre, alcuni casi inerenti al turismo legato allo spettacolo, al teatro, ai racconti popolari e alle tradizioni sia dell'Italia che della Cina, al fine di contestualizzare meglio il fenomeno dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo.

1.3.1 Anno della cultura e del turismo

Il 2020 avrebbe dovuto essere “l'Anno della cultura e del turismo Italia-Cina”²¹, l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, tuttavia, ha compromesso questa iniziativa, almeno per la prima parte dell'anno. L'Italia ha perso così una buona opportunità per approfondire la conoscenza sulla Cina in due ambiti significativi come quello culturale e quello turistico.

Il Bel Paese, infatti, sembra provare per il partner asiatico soprattutto un interesse di carattere economico e commerciale che va a discapito di altri aspetti altrettanto interessanti. Si pensi ad esempio al mondo dell'editoria. In Italia, “la traduzione editoriale dal cinese continua a rappresentare un fenomeno limitato, pur avendo registrato cauti picchi di interesse [...] in corrispondenza di alcuni eventi simbolici dal punto di vista culturale”²².

Neppure in ambito turistico c'è molta informazione riguardo alla Cina, ad eccezione di grandi città industriali, quali Shanghai, Guangzhou e Shenzhen, e le città principali, come Pechino e Nanchino, le conoscenze circa i luoghi d'interesse sono limitate. Eppure, le mete turistiche non mancano di certo, basti pensare che il Paese di mezzo conta ben cinquantacinque patrimoni mondiali nella lista dell'Unesco²³ a parimerito proprio con l'Italia²⁴.

Nonostante tutto, però, i rapporti di amicizia tra Cina ed Italia sono ben saldi grazie anche ad una serie di gemellaggi tra i comuni dei due Paesi, uno tra tutti, quello tra Mantova e Pingyao²⁵, importante non solo dal punto di vista istituzionale e turistico, ma anche perché si tratta di due città Patrimonio dell'Unesco. Un altro gemellaggio in programma, annunciato da poco, è quello tra le

²¹ “Italia-Cina: 2020 anno della cultura e del turismo”, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, (consultato il 15/06/2020), URL: <https://www.esteri.it/mae/it/sala stampa/archivionotizie/eventi/italia-cina-2020-anno-della-cultura-e-del-turismo.html>

²² Paolo Magagnin, “Dieci anni di letteratura cinese in Italia. Situazione, ostacoli, prospettive”, in *Tradurre*, n. 16, 2019 <https://rivistatradurre.it/2019/05/dieci-anni-di-letteratura-cinese-in-italia/>

²³ “Shijie yichan minglu” 世界遗产名录 [Lista dei Patrimoni Mondiali], UNESCO, (consultato il 15/06/2020), URL: <http://whc.unesco.org/zh/list>

²⁴ “Siti Unesco Italia”, UNESCO, (consultato il 15/06/2020), URL: <http://www.unesco.it/it/PatrimonioMondiale/Index>

²⁵ “Ancora al palo il gemellaggio con la Cina”, *Il Gazzettino di Mantova*, (consultato il 20/06/2020), URL: <https://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2017/09/15/mantova-ancora-al-palo-il-gemellaggio-con-la-cina-18.html>

città di Vicenza e Guiyang²⁶, nel Guizhou, per consolidare la collaborazione tra i due comuni in seguito alle donazioni di materiale sanitario alla città veneta per contenere l'emergenza sanitaria in Italia. Significativo è anche il gemellaggio tra Venezia e Suzhou, di cui si è celebrato il quarantesimo anniversario nel 2019²⁷. Oltre all'amicizia tra le due città, entrambe costruite sull'acqua, anche due università simbolo, Università Ca Foscari e Sochow University, collaborano attivamente promuovendo molte iniziative culturali e di studio tra i due Paesi.

Questi esempi dimostrano quanto una maggiore conoscenza reciproca tra Cina ed Italia potrebbe favorire uno sviluppo esteso a vari ambiti dei due Paesi, dal momento che presentano molti tratti in comune. Lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo non fa eccezione. Di seguito, infatti, verranno presentati alcuni casi di sviluppo integrato dei due settori prima nel contesto italiano e, in seguito, in quello cinese.

1.3.2 Lo sviluppo integrato in Italia

In Italia, vi sono molti tipi di turismo, si viaggia per ammirare paesaggi naturali mozzafiato, per osservare edifici storici suggestivi, per assaggiare cibi unici, per visitare splendidi musei e così via. Vi sono, però, anche dei viaggi più legati alla cultura e alla tradizione: da quelli ispirati alla letteratura a quelli religiosi.

L'esempio più significativo di tutti riguarda Verona e le visite della città sulle orme di "Romeo e Giulietta"²⁸, la coppia di innamorati più famosa della letteratura. Sebbene sia stato il poeta inglese William Shakespeare a rendere famosa l'opera, fu lo scrittore vicentino Luigi Da Porto²⁹ a darle la forma con cui la conosciamo oggi e a scegliere come ambientazione la città veneta. Creando un legame indissolubile tra Verona e i due amanti.

Moltissimi sono i turisti italiani e non che, spinti dalla curiosità di scoprire i luoghi associati alle famiglie dei Montecchi e dei Capuleti, visitano Verona per immergersi negli scenari descritti

²⁶ "Cina-Italia, Guiyang e Vicenza saranno gemellate", *Cina in Italia*, (consultato il 18/06/2020), URL: <https://cinainitalia.com/2020/06/25/cina-italia-guiyang-e-vicenza-saranno-gemellate/>

²⁷ Università Ca' Foscari di Venezia, "40° anniversario del gemellaggio tra Venezia e Suzhou," *Study in Venice* (blog), (consultato 09/07/2020), URL: <https://www.studyinvenice.it/blog/anniversario-del-gemellaggio-tra-venezias-e-suzhou>

²⁸ Andrea Pizzato, "Un itinerario sui luoghi di Romeo e Giulietta in centro a Verona", *Montagna di viaggi* (blog), (consultato il 15/06/2020), URL: <https://www.montagnadiviaggi.it/2017/08/itinerario-romeo-e-giulietta-verona.html>

²⁹ Treccani, "DA PORTO, Luigi" in *Dizionario Biografico*, (consultato il 19/06/2020), URL: http://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-da-porto_%28Dizionario-Biografico%29/

nell'opera. Con l'occasione approfittano anche per visitare gli altri monumenti tipici della località veneta, come la famosa Arena, un anfiteatro romano, utilizzato ancora oggi.

L'itinerario della Lombardia attraverso i luoghi de *I Promessi Sposi*³⁰, le visite alla città di Vieste per scoprire la leggenda di Cristalda e Pizzomunno³¹ e le visite alle “Terre di Ulisse”³² sono altri esempi di turismo legato alla letteratura o alle leggende popolari.

Per quanto riguarda i pellegrinaggi religiosi, invece, il più famoso è l'itinerario delle località legate alla vita del santo patrono d'Italia, San Francesco d'Assisi³³. Molte città umbre come Perugia, Gubbio, Assisi stessa, attirano i pellegrini da tutto il mondo. Non si tratta solo di fedeli, ma anche di semplici turisti, affascinati da questi posti meravigliosi o incuriositi da un personaggio semplice, e al tempo stesso immenso, come San Francesco. Un elemento che non è possibile tralasciare è rappresentato dal fatto che molti luoghi molti luoghi francescani sono patrimoni mondiali dell'Unesco.

Sfruttando la posizione strategica della regione Umbria, molti viaggiatori decidono di proseguire il proprio pellegrinaggio in altri luoghi di culto, come ad esempio Roma e Città del Vaticano. Esistono, infatti molti itinerari che comprendono anche queste due mete. Oppure, per i meno credenti, può essere una buona occasione per visitare altre località vicine, sia umbre che di altre regioni.

Altri itinerari legati a percorsi di natura religiosa sono i numerosi percorsi della Via Francigena³⁴, che si diramano per tutta l'Europa e gli itinerari dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, anch'essi Patrimonio Mondiale dell'Unesco³⁵.

1.3.3 Lo sviluppo integrato in Cina

³⁰ “Lombardia: il caratteristico itinerario dei Promessi Sposi”, SiViaggia, (consultato il 18/06/2020), URL: <https://siviaggia.it/viaggi/italia-viaggi/lombardia-itinerario-promessi-sposi/133018/>

³¹ “Il Gargano romantico: la leggenda di Pizzomunno e Cristalda,” La terra di Puglia, (consultato il 18/06/2020), URL: <https://www.laterradipuglia.it/2018/notizie/il-gargano-romantico-la-leggenda-di-pizzomunno-e-cristalda.htm>

³² “Itinerari a tema”, Le Terre di Ulisse, (consultato il 18/06/2020), URL: <http://www.letterediulisse.it/tour-culturali/itinerari-a-tema>

³³ “La Via di Francesco”, Umbriatourism, (consultato il 18/07/2020), URL: https://www.umbriatourism.it/it/la-via-di-francesco?gclid=EAIaIQobChMIsPGSvsWx6gIVA-vtCh2L_AE6EAAYASAAEgJiHvD_BwE

³⁴ “Itinerari”, Via Francigena, (consultato il 18/07/2020), URL: <https://www.viefrancigene.org/it/resource/news/category/itinerari/>

³⁵ “I Sacri Monti del Piemonte, a piedi nelle preziose Riserve Naturali”, Sentieri italiani, (consultato il 18/06/2020), URL: <http://www.sentieriitaliani.it/piemonte-sacri-monti-cartografia-itinerari-a-piedi-turistici-vie-pellegrinaggio-riserve-naturali.htm>

Anche in Cina vi sono molti tipi di turismo. Dal momento che il territorio molto variegato presenta svariati ambienti naturali tra cui scegliere e i monumenti storici non mancano, grazie alla longevità dell'Impero cinese, i turisti possono scegliere tra numerosi tipi di viaggi. La presenza di 56 minoranze etniche ha dato origine a una ricca tradizione di racconti popolari legati alla cultura di questi gruppi, a volte, molto diversa da quella del popolo "Han". Oltre alle leggende e ai racconti, queste etnie presentano anche danze, canti e costumi propri, fonte di grande curiosità per i turisti, che ogni anno decidono di visitare località legate a queste minoranze.

Una tra le etnie più famose presenti in Cina è quella degli Uygur, o Uiguri, che vivono nella provincia autonoma dello Xinjiang, nel Nord Ovest del Paese. Questo popolo ha una cultura molto diversa da quella degli Han, inoltre, professa la religione islamica. Pur essendo una provincia remota e poco ospitale alla vita dell'uomo, a tal punto da essere una delle aree meno popolate della Cina³⁶, è una meta ambita dal turismo grazie alla sua unicità e al legame storico che ha avuto con l'antica Via della Seta.

Questo legame, in particolare, è il fulcro di una tra le attrazioni cardine dello Xinjiang: lo spettacolo "Back to the Silk Road"³⁷ ("Qian hui Xiyu" 千回西域). Questo, infatti, è uno degli spettacoli che, legati alla regione in cui vengono messi in scena, attira maggiormente il favore dei turisti. L'esibizione si tiene al "Xinjiang Grand Theater"³⁸, situato a 50 chilometri dal capoluogo, Ürümqi, ed è un insieme di canti e danze appartenenti al folklore locale. Della compagnia teatrale multietnica fanno parte l'etnia han, uigura, kazaka e tagika.

Esempio analogo è quello del "Silk Road Show"³⁹ ("Silu hua yu" 丝路花雨) a Dunhuang, nella provincia del Gansu, a Est del Xinjiang. Lo spettacolo è stato messo in scena per la prima volta per festeggiare il trentesimo anniversario della nascita della Repubblica Popolare Cinese e narra le vicende di una famiglia cinese e un mercante persiano. Metafora dell'amicizia tra persone

³⁶ Treccani, "Xinjiang Uygur", Enciclopedia Treccani, (consultato 11/07/2020), URL:

<http://www.treccani.it/enciclopedia/xinjiang-uygur/>

³⁷ "Qian hui Xiyu' yanchu" 千回西域"演出 [Back to the Silk Road Performance], Qu nar lüxin, (consultato il 24/06/2020), URL: <http://travel.qunar.com/p-oi9192338-qianhuixiyuyanchu>

³⁸ "Visit Xinjiang Grand Theatre", Silk Road Travel, (consultato il 23/06/2020), URL:

<https://www.silkroadtravel.com/urumqi/xinjiang-theatre.html>

³⁹ "Silu hua yu" 丝路花雨 [Silk Road Show], Baidu Baike, (consultato il 23/06/2020), URL:

<https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%9D%E8%B7%AF%E8%8A%B1%E9%9B%A8/4955014>

di etnia diversa, lo spettacolo è molto conosciuto e viene spesso proposto come meta di turismo anche a visitatori stranieri⁴⁰.

Le due località, tuttavia, non sono famose soltanto per i loro spettacoli, anzi, vi sono moltissimi itinerari che ruotano intorno ad esse, alcuni prevedono anche viaggi che toccano entrambe.⁴¹ Nello Xinjiang sono presenti molte città turistiche: Ürümqi, Kashgar e Turpan sono molto conosciute per il loro stile mediorientale, grazie anche ai paesaggi desertici che le circondano le rendono dei veri e propri punti di incontro tra culture. Vicino a Dunhuang, invece, si trovano le Grotte di Mogao, splendido sito buddista, divenuto Patrimonio Mondiale dell'Unesco nel 1987, in cui si possono ammirare meravigliose pitture murali, all'interno delle grotte, e suggestive statue in argilla che raffigurano il Buddha.

Un'altra etnia importante è quella degli Zhuang, diffusa principalmente nella regione autonoma del Guanxi, nel Sud della Cina, è il gruppo etnico più numeroso, secondo solo agli Han. Anche questa minoranza ha una cultura propria, di cui fanno parte anche le leggende popolari. Una di esse riguarda una cantante di etnia Zhuang chiamata Liu Sanjie, dotata di una voce quasi divina.

La leggenda⁴² è ormai famosa a livello nazionale, poiché, nel 2004, il celebre regista Zhang Yimou la ripropose sotto forma di spettacolo teatrale all'aperto, al quale fecero da sfondo i paesaggi da sogno della contea di Yangshuo, anch'essa nel Guanxi. Nacque così "Impressioni: Liu Sanjie" ("Yinxiang: Liu Sanjie" 印象·刘三姐), un'esibizione di canti e danze popolari appartenenti alla tradizione di questo popolo.

Anche Yangshuo, però, è conosciuta per altri itinerari, basti pensare che si trova molto vicina alla città di Guilin, meta turistica ambita per i bellissimi paesaggi naturali e le sue caratteristiche risaie a terrazze.⁴³

Gli esempi precedenti dimostrano come gli spettacoli che coinvolgono la cultura e le tradizioni delle minoranze etniche non siano dei casi isolati, ma che si inseriscono all'interno di un

⁴⁰ "The Silk Road Show in Dunhuang with Transfer", Lonely Planet, (consultato il 23/06/2020), URL: <https://www.lonelyplanet.com/china/gansu/dunhuang/activities/the-silk-road-show-in-dunhuang-with-transfer/a-pa-act/v-40805P18/355964>

⁴¹ "Eleven Days Silk Road Xinjiang Tour", Silk Road Travel, (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.silkroadtravel.com/silk-road-xinjiang-tours/kashgar-dunhuang-xian.html>

⁴² "Liu Sanjie. Zhuangzu minjianchuanshuo renwu" 刘三姐。壮族民间传说人物 [Liu Sanjie. Personaggio del folklore dell'etnia Zhuang], Baidu Baike, (consultato il 23/06/2020), URL: <https://baike.baidu.com/item/%E5%88%98%E4%B8%89%E5%A7%90/1834>

⁴³ "Guilin de jinghua jingdian ni dou zhidao ma? Daishang ta he haoyou shuo zou jiu zou" 桂林的精华景点你都知道吗? 带上它和好友说走就走 [Conosci l'essenza di Guilin? Vieni a scoprirla con un amico], Mafengwo, (consultato il 07/03/2020), URL: <https://www.mafengwo.cn/gonglve/ziyouxing/248662.html>

itinerario turistico più ampio e completo. Grazie alle loro peculiarità, tuttavia, riescono a diventare delle tappe imperdibili per i visitatori che organizzano il proprio soggiorno in queste località.

1.4 Le megalopoli cinesi come risorse turistiche

Cosa succede, però, nei centri urbani che non hanno grandi risorse turistiche?

È possibile costruire queste risorse *ex novo*? Come si può invogliare i turisti a scegliere una località specifica?

Il “Sogno cinese”, obiettivo politico lanciato dal presidente Xi Jinping nel 2012, punta a risolvere anche queste problematiche, rilanciando l’immagine del Paese sotto più punti di vista sul piano internazionale, in modo da dare un altro significato al *Made in China*.

1.4.1 La “Bella Cina”

Per “rendere la Cina una grande e moderna nazione socialista che sia prospera, forte, democratica, culturalmente avanzata, armoniosa e bella”⁴⁴, è necessario sviluppare tutti i quattro aspetti del “Sogno cinese”, che prevedono una Cina “forte” (economicamente, politicamente, diplomaticamente, ecc.), “civilizzata” (culturalmente, moralmente, ecc.), “armoniosa” (tra classi sociali) e “bella” (paesaggi naturali, assenza di inquinamento, città curate, ecc.)⁴⁵.

Proprio quest’ultimo punto prevede di dare una risposta alle domande precedenti e di incrementare il turismo nel Paese, grazie al rilancio dell’immagine nazionale di una “Nuova Cina” si vuole incentivare anche l’idea di una “Bella Cina”. Per fare ciò, il governo centrale cinese ha avviato una serie di riforme per migliorare il livello di vivibilità e di bellezza delle aree rurali e per rendere le grandi città più allettanti per i visitatori.

Nelle zone rurali, alcuni progetti prevedono di ricostruire gli edifici dei villaggi con l’ausilio di tecnologie moderne, in modo da renderli conformi agli standard di sicurezza per aumentare l’economia di questi centri attraverso una strategia di sviluppo incentrata sul turismo. Ad esempio, nella provincia dello Hebei, nel Nord della Cina, precisamente nel villaggio di Xinglong, si sta lavorando ad un progetto il cui obiettivo è “un villaggio che sia vivibile, dinamico e attraente e che

⁴⁴ Niccolò Bianconi, Cina. Lavoce del potere: I testi cruciali di Mao Zedong, Deng Xiaoping, Zhao Ziyane e Xi Jinping. (Firenze: goWare, 2018), 96.

⁴⁵ Robert Lawrence Kuhn, “Understanding the Chinese Dream,” *China Daily*, (19/07/2013): 12, URL: http://usa.chinadaily.com.cn/opinion/2013-07/19/content_16814756.htm

possa essere completata velocemente. Ciò migliorerebbe le condizioni di vita e darebbe impulso all'economia della comunità rurale"⁴⁶.

Nelle megalopoli, invece, si mira ad aumentare i punti di interesse turistico in cui si possa "consumare" un preciso tipo di intrattenimento, ispirandosi a quelli già presenti in altre città cinesi, ad esempio, gli spettacoli "ERA: Intersection of Time" ("Shikong zhi lu" 时空之旅) allo "Shanghai Circus World"⁴⁷ e al "Golden Mask Dynasty" ("Jin mian wangchao" 金面王朝) al "Beijing OCT Theater"⁴⁸, oppure addirittura a quelli presenti all'estero, come il "Shanghai Disney Resort, una sorta di "Disneyland con caratteristiche cinesi"⁴⁹ costruito nel 2016.

Va sottolineato, però, che questi luoghi di interesse sono situati in megalopoli molto conosciute. Costruire resort o allestire spettacoli in megalopoli meno turistiche sarebbe ugualmente efficace per lo sviluppo dell'economia locale?

Ogni città, e specialmente ogni megalopoli, è unica e ha le sue peculiarità, se si riuscisse a farle risaltare a livello nazionale, e non solo, si potrebbero raggiungere certamente risultati interessanti. Mescolare il turismo alle peculiarità locali, come la Biblioteca "Binghai" di Tianjin⁵⁰, oppure l'aspetto da città "cyberpunk" di Chongqing⁵¹, creerebbe dei flussi turistici incentrati su un tipo di intrattenimento mirato e introvabile altrove, fattore determinante nel momento in cui un viaggiatore sceglie la sua meta.

1.4.2 Il problema economico

Proprio per comprendere quali siano le peculiarità di ogni villaggio e, soprattutto, di ogni megalopoli è necessario concentrarsi sullo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dell'intrattenimento, in modo da riuscire a fornire ai turisti prodotti e servizi unici e tipici. Più un "pacchetto" viaggio risulta accattivante, più sarà difficile lasciarselo sfuggire.

⁴⁶ Zhao Dapeng, Balint Bachman e Wang Tie, "'Beautiful China' Project: A Development Proposal for Nonheritage Rural Areas in North China," *Pollack Periodica* 14, n. 1 (2019): 240.

⁴⁷ Shanghai Circus World, (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.shanghaimaxicheng.com/>

⁴⁸ "Beijing OCT Theater", Theatre Beijing. The Official Beijing Theatre Guide Website, (consultato il 25/06/2020), URL: http://theatrebeijing.com/theatres/OCT_theatre/

⁴⁹ "Shanghai Dishini dujiaqu" 上海迪士尼度假区 [Shanghai Disney Resort], (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.shanghaidisneyresort.com/#>

⁵⁰ "Tianjin binghai: Zhongguo zuimeili shuguan" 天津滨海: 中国最美图书馆 [Tianjin binghai: la biblioteca più bella della Cina], Mafengwo, (consultato il 30/06/2020), URL: <http://www.mafengwo.cn/gonglve/ziyouxing/46020.html>

⁵¹ Wu Xiao e Yue Xingchen, "Chongqing Travel Guide: Vertical Challenges in a Cyberpunk City," *ichongqing*, (2019) (consultato il 10/07/2020), URL: <https://www.ichongqing.info/2019/12/24/chongqing-travel-guide-vertical-challenges-in-a-cyberpunk-city/>

Gli studi a riguardo comprendono molti aspetti, principalmente di ambito economico: i costi legati allo sviluppo integrato dei due settori coinvolti⁵², il grado di apprezzamento da parte dei turisti⁵³, le strategie di marketing⁵⁴, i prodotti e le loro caratteristiche⁵⁵ e così via, fattori estremamente importanti per capire a fondo come gestire il fenomeno.

Inoltre, analizzare i dati permette di individuare quali potrebbero essere i punti chiave per la costruzione di un ideale modello di sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo da riproporre in ogni città, per essere ben consci riguardo gli aspetti da coinvolgere in un progetto affinché sia efficace.

Sfortunatamente, però, seppure molto importanti ai fini della realizzazione dello sviluppo combinato, i dati ed i benefici economici non sono gli unici da tenere in considerazione. Se si vuole ottenere un risultato positivo e al contempo completo, è necessario coinvolgere altri due ambiti, sempre più importanti sul piano Internazionale: quello ecologico e quello sociale.

1.4.3 L'aspetto sociale e l'aspetto ecologico

Per realizzare il “Sogno cinese”, la Cina non può assolutamente trascurare l'aspetto sociale e l'aspetto ecologico, non solo perché sono tematiche salienti nel panorama mondiale, ma anche perché sono parte integrante dei quattro punti del “Sogno” stesso.

Se una Nazione vuole essere “civilizzata” ha bisogno di una buona cultura e di regole morali, se vuole essere “armoniosa” deve promuovere il rispetto tra le classi sociali diverse, perciò è indispensabile focalizzarsi sullo sviluppo sociale del Paese. Se vuole essere “bella”, invece, deve valorizzare i propri paesaggi naturali, combattere l'inquinamento e ottimizzare i propri centri urbani, lo sviluppo sostenibile, quindi, non può essere assolutamente trascurato.

⁵² Wang Kehui 汪克会, “Guonei lüyou yanyi chanpin kaifa xianzhuang tanxi” 国内旅游演艺产品开发现状探析 [Analisi dello status quo dello sviluppo del prodotto di prestazione turistica nazionale]. *Shangye jingji*, 3 (2010): 102.

⁵³ Luo Shenfeng 罗盛锋 et al., “Qinggan yinsu dui youke tiyan yu manyidu de yingxiang yanjiu: yi Guilin shanshui shijing yanchu ‘Yinxing: Liu Sanjie’ weili” 情感因素对游客体验与满意度的影响研究: 以桂林山水实景演出“印象·刘三姐”为例 [Analisi sull'influenza dei fattori affettivi, sull'esperienza e sulla soddisfazione dei turisti: l'esempio di ‘Impressioni: Liu Sanjie’]. *Lüyou xuekan* 26, 1 (2011): 55.

⁵⁴ Liu Xiaolu 刘晓璐, “Lüyou yanyi chanye yingxiao zhanlüe yanjiu” 旅游演艺产业营销战略研究 [Ricerca sulla strategia di marketing dell'industria dello spettacolo del turismo]. Tesi di Dottorato, Shanghai shifan daxue, 2009.

⁵⁵ Zhao Qiangsheng 赵强生 e Li Dongying 李东影, “Daxing shijing yanyi chanpin kaifa moshi chutan” 大型实景演艺产品开发模式初探 [Uno studio preliminare sul modello di sviluppo di prodotti di intrattenimento dal vivo su larga scala]. *Xiaofei daokan*, 6 (2010): 34.

Neanche durante il processo di sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli si possono ignorare l'ambito sociale e quello ecologico, principalmente per due motivi. In primo luogo, perché se così fosse si farebbe riferimento ad un sistema di dati incompleto, basato solo sui benefici economici, e ciò potrebbe generare gravi squilibri all'interno del centro urbano. Si pensi, ad esempio, al turismo incontrollato di Venezia e alle problematiche che questo ha generato nella vita dei Veneziani, costretti ad andarsene dalla città a causa dei costi insostenibili⁵⁶. In secondo luogo, perché, attualmente, la questione sostenibilità è un argomento di estrema rilevanza, costruire edifici e infrastrutture conformi alle norme ambientali e che rispettano gli standard ecologici, dunque, sarebbe motivo di grande vanto, nonché un evidente simbolo di innovazione tecnologica.

Progettare megalopoli efficienti dal punto di vista economico, sociale ed ecologico permetterebbe alla Cina di diventare veramente una Nazione “forte”, “civilizzata”, “armoniosa” e “bella”, di ottenere prestigio a livello internazionale e di puntare il suo sguardo verso il futuro. Una “grande e moderna nazione socialista” in cui “il futuro è già presente.”⁵⁷

⁵⁶ Tiziano Scarpa, “Noi Veneziani? Non siamo serenissimi,” *Corriere della Sera* (22/02/2018), (consultato il 18/06/202), URL: <https://www.corriere.it/sette/18-febbraio-22/veneziana-88ccada8-1596-11e8-83e1-221a94978c8b.shtml>

⁵⁷ Han Song, “Chinese Science Fiction: A Response to Modernization,” ed. Wu Yan e Veronica Hollinger, *Science Fiction Studies* 40, n. 1 (2013): 18.

CAPITOLO II

Tourism Science,
Vol. 32, N. 3, 2018.

Identificativo articolo: 1006-575 (2018) 03-0080-16

Ricerca empirica sui benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi: il caso di Shanghai, Pechino e Guangzhou

Wang Xifang

(Shanghai Institute of Tourism, Shanghai Normal University, Shanghai)

Abstract: Nelle megalopoli cinesi, lo sviluppo integrato del settore turistico con l'industria dello spettacolo occupa una posizione di grande vantaggio, ma è, al contempo, fortemente sottovalutato. Attraverso lo studio comparato dei benefici reciproci dei due settori, si punta ad applicare una politica adeguata nelle grandi città e a rafforzare le basi offerte dai benefici stessi. Nel seguente articolo, prendendo come modello Shanghai, Pechino e Guangzhou, si prendono in considerazione i vantaggi ecologici, sociali ed economici, per stabilire un sistema di valutazione attraverso tre indici primari e dodici secondari, utilizzando l'entropia per calcolare i valori dei benefici dello sviluppo integrato dei due settori nelle tre città campione. I risultati effettivi dimostrano che: a Shanghai, lo sviluppo integrato non solo ha permesso alla città di essere in testa, ma nel 2014, ha avuto anche miglioramenti significativi rispetto al 2009. Al contrario, Pechino e Guangzhou, dopo essersi piazzate in una buona posizione, in cinque anni hanno visto diminuire i benefici dello sviluppo integrato e lo scenario florido di un mercato sempre in subbuglio ha dato origine ad enormi discrepanze. Promuovere i benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi darebbe il via a molteplici processi. Ad esempio, potrebbe rafforzare l'innovazione politica, creare piattaforme di servizi, far confluire capitali, dare lustro al nome della città, mantenere i contenuti principali, guidare le esigenze dei turisti.

Parole chiave: Megalopoli cinesi; settore turistico; industria dello spettacolo; benefici dello sviluppo integrato; entropia

CLC: F 592 **Codice documento:** A

DOI: 10.16323/j.cnki.lykx.2018.03.008

Informazioni sull'autrice: Wang Xifang (1980 -), professoressa associata allo Shanghai Institute of Tourism della Shanghai Normal University, specializzata in economia del turismo e attività turistica.
E-mail: fangfangcola@126.com

Introduzione

L'industria dello spettacolo, considerata parte dell'industria culturale, ha manifestato una forte vitalità nelle prime fasi di sviluppo integrato con il settore turistico. La prima forma embrionale di turismo, legato all'arte performativa cinese, è stato lo spettacolo "Musiche e danze in stile Tang", messo in scena a Xi'an dalla "Compagnia di arte classica del teatro di musica e danza dello Shaanxi", nel luglio del 1982, per accogliere formalmente i vertici dello Stato e gli importanti funzionari politici in visita. In seguito, la "Compagnia dei cinesi d'oltremare di Shenzhen", popolare in Cina e con interessi di natura economica nel settore, lanciò gli show "Festival cinese delle 100 arti" e "Notte d'Europa", nel 1995, durante il declino del trend delle attrazioni turistiche. Si è dimostrato che ciò ha avuto un ruolo decisivo nel dare stabilità alla cultura popolare e a farne una finestra per il flusso turistico a livello mondiale. Successivamente, per favorire la grande importanza che il Paese dava all'industria culturale, sono state applicate una serie di riforme, come, ad esempio, la "Riforma dell'unità culturale Nazionale", la "Trasformazione dei metodi di investimento delle finanze statali nelle imprese culturali" (non si considera più "l'origine", ma ci si focalizza sul "progetto"), e così via. Queste riforme efficaci, non solo stimolarono la vitalità dell'industria culturale, ma fornirono anche un'ampia base di sviluppo al settore turistico. Nel 2004, il regista Zhang Yimou, ispirandosi ai meravigliosi paesaggi naturali della contea di Yangshuo e alla commovente leggenda popolare di Liu Sanjie, realizzò lo spettacolo "Impressioni: Liu Sanjie", animando così la tranquilla cittadina con musiche e danze, inoltre, lo show fu il primo esempio cinese del rapido sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo. Sulla falsa riga apparvero poi "La canzone dell'eterno rimpianto" a Xi'an, "Amore eterno" a Shenzhen, "Impressioni: Lijiang" a Lijiang, "Impressioni: Lago dell'Ovest" a Hangzhou, "ERA: Intersection of Time" a Shanghai, "Golden Mask Dynasty" a Pechino, "I fantasmi del tempo" a Guangzhou e così via. Questo tipo di esibizioni, oltre ad essere un nuovo "biglietto da visita" per la città stessa, rappresenta anche un nuovo fattore di crescita economica comune ai due settori.

Per quanto riguarda destinazioni che già godono di vantaggi unici, in termini di risorse turistiche, come Guilin, Lijiang, Zhangjiajie, ecc., le esibizioni di arti performative rafforzano lo sviluppo del turismo di queste località e insieme si completano a vicenda. Nel caso di Shanghai, Pechino,

Guangzhou e altre megalopoli cinesi⁵⁸, invece, scavano radici culturali proprie e danno origine ad esibizioni turistiche ricche e tipiche per ogni regione, diventando un supplemento benefico per il turismo urbano. Se comparato con quello di Guilin e Lijiang, lo sviluppo integrato del settore turistico con l'industria dello spettacolo, a Shanghai, Pechino e in altre grandi città, gode di una posizione fondamentale: in primis perché sono tutti centri culturali, con risorse e dettagli unici, ad esempio, la cultura della scuola dell'opera del Nord a Pechino, la cultura della scuola dell'opera dell'Est a Shanghai e la cultura della scuola dell'opera del Sud a Guangzhou. La città stessa è destinazione turistica ambita, fattore chiave per lo sviluppo integrato dei due settori coinvolti. In secondo luogo, perché l'alto livello di disponibilità finanziaria dei cittadini della megalopoli e la struttura di consumo razionale di quest'ultima offrono un vasto "mercato interno" al turismo legato alle arti performative. Nonostante tutto, però, nelle grandi città, la posizione occupata dallo sviluppo integrato è ancora palesemente sottovalutata. Infatti, i turisti, nelle megalopoli, possono scegliere molteplici attrazioni, ma, quando non sono abbastanza conosciute, è difficile che le esibizioni turistiche diventino parte essenziale dell'itinerario e hanno, invece, buone possibilità di venire scartate. Anzi, questa situazione sarà un ostacolo all'aumento della popolarità dei marchi di turismo legato alle arti performative.

Sebbene questa posizione di evidente svantaggio, attualmente in alcune megalopoli cinesi l'industria e la politica stanno promuovendo attivamente lo sviluppo integrato. In termini di edifici destinati ai grandi eventi, nel 1998 venne inaugurato il "Gran Teatro di Shanghai" come simbolo della cultura della città⁵⁹. Nel 2007, invece, fu la volta del "Centro Nazionale delle Arti dello Spettacolo" a Pechino⁶⁰. Nel 2011, infine, a Guangzhou fece la sua apparizione il "Guangzhou Opera House", splendido punto di riferimento culturale⁶¹. Perciò, già nel 2011, i tre teatri erano conosciuti a livello nazionale. In termini di capitale umano, invece, nel 2003, Shanghai aveva solamente 72 compagnie teatrali, che sono aumentate a 158 nel 2014, dunque, più del doppio. Nello stesso lasso di tempo, Guangzhou ha più che triplicato il numero, passando da 18 a 58, mentre a Pechino, secondo le statistiche degli ultimi anni, le compagnie teatrali scarseggiavano. Tuttavia, i

⁵⁸ Secondo quanto emanato dal Concilio di Stato nel "Comunicato del Consiglio di Stato riguardo gli standard di classificazione delle città" di Ottobre 2014, è il numero degli abitanti il nuovo metro di classificazione delle città. Una città con un numero superiore ai 10 milioni si definisce "megalopoli". Attualmente, la Cina conta sette città che soddisfano questo criterio: Pechino, Shanghai, Guangzhou, Shenzhen, Chongqing, Tianjin e Wuhan.

⁵⁹ Fonte: http://m.sohu.com/a/238930652_210193

⁶⁰ Fonte: <https://baijiahao.baidu.com/s?id=1599418341832297806&wfr=spider&for=pc>

⁶¹ Fonte: http://news.southcn.com/g/2011-01/05/content_19019020.htm

dati dimostrano che, con l'avvento delle attività artistico culturali, nel 2014, il loro numero è quasi quattro volte quello del 2003⁶². In questo contesto reale, la comunità accademica che si incaricherà della missione di “mettere in pratica risultati teorici oggettivi e razionali” dovrà chiarire urgentemente quali siano i benefici dello sviluppo integrato nelle megalopoli cinesi, al fine di risolvere problemi come la possibilità o meno di attuare questo tipo di sviluppo e in che modo, comuni ad industria e governo.

All'estero, gli studi sullo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo iniziarono negli anni Settanta. Vennero condotte ricerche in vari ambiti, dal contenuto dei prodotti, allo scopo delle attività di spettacolo legate al turismo e così via. Nel campo dei contenuti, il professor Dean MacCannell (1976) esaminò la veridicità dei contenuti delle esibizioni turistiche, mentre la professoressa Margaret Sarkissian (1998) approfondì le ricerche in merito al legame tra i contenuti delle esibizioni turistiche e la cultura del luogo a cui esse appartengono. Per quanto riguarda lo scopo delle attività, invece, l'antropologo Edward Bruner (1994) vide le esibizioni culturali come un metodo di trasmissione per rivelare la cultura locale sia ai propri abitanti che ai turisti. In modo analogo, la professoressa Charassri Naraphong (2004) considerò come fine di questi spettacoli lo spiegare e il descrivere, a locali e turisti, un certo tipo di cultura, mentre il professor Frederick Lau (1998) sostenne che il loro scopo comprendesse vari ambiti, dal focalizzarsi su una vasta gamma di patrimoni culturali, al mostrare ai turisti l'identità nazionali di un popolo e i valori comuni. In Cina, invece, questo studio è cominciato tardi ed è incentrato principalmente su problemi legati ai costi esistenti nello sviluppo integrato dei due fattori, all'imitazione dei contenuti dei prodotti, al grado di soddisfazione dei turisti e alla posizione di mercato. (Wang Kehui, 2010; Zhao Qiangsheng, 2010; Lian Jie, 2010; Luo Shengfeng et al, 2011; Liu Xiaolu, 2009).

In sintesi, i risultati esistenti in materia danno maggiore importanza ai metodi qualitativi, che si concentrano su contenuti, posizione e gradimento da parte dei turisti delle esibizioni, ma non su qualità e quantità dei benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo. Al momento, in una situazione in cui lo sviluppo di questi due settori è ampiamente promosso, considerate le chiare circostanze di crescita, sia positive che negative, esistenti nelle megalopoli, quali siano i benefici dello sviluppo integrato è una domanda concreta che va risolta con urgenza.

⁶² Fonte dei dati: Calcolato sulla base dei dati dell'annuario statistico di Shanghai, Pechino e Guangzhou

1 Prospettive teoriche sui meccanismi di sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

Sulla base della teoria della convergenza cross industriale, si prenderanno in esame i meccanismi di sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo dal punto di vista della sua forza, delle sue modalità e dei suoi benefici appunto, al fine di fornire le basi teoriche per la selezione degli indici di valutazione dei benefici dello sviluppo integrato e la formulazione delle strategie di miglioramento di tali benefici illustrati nei capitoli successivi.

1.1 La forza trainante dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

1.1.1 Le leggi dell'economia di mercato determinano la necessità di integrazione dei due settori.

Le tre grandi leggi fondamentali dell'economia di mercato sono la legge del valore, la legge della libera concorrenza e la legge della domanda e dell'offerta. Per quanto riguarda la legge della libera concorrenza, l'economista Li Wuwei (2003) ritiene che la convergenza cross industriale sia un requisito necessario per l'ottimizzazione della struttura industriale e per il miglioramento della sua efficienza. L'economista Yu Rengang (2006), invece, sostiene che la ricerca della massimizzazione dei benefici economici sia la forza trainante alla base della convergenza cross industriale. Nell'ambito della legge della domanda e dell'offerta, Cheng Shanzhi (2006) sottolinea che il bisogno degli utenti (consumatori finali) di attività e servizi aziendali e la necessità degli operatori di ridurre i prezzi e ampliare la gamma delle operazioni ha promosso fortemente lo sviluppo della convergenza cross industriale. Infine, per quanto riguarda la legge del valore, focalizzandoci concretamente sull'ambito del turismo, Yang Ying (2008) attribuisce la forza trainante dell'integrazione del settore turistico con altri settori all'esperienza di viaggio, alla dualità dello svago e alla ricerca di rendite economiche da parte degli operatori. Le megalopoli hanno una posizione importante nello sviluppo dell'economia di mercato di stampo socialista, in quanto, le

leggi dell'economia di mercato determinano la necessità dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli.

1.1.2 L'integrazione tra settore turistico e industria dello spettacolo come canale efficace per lo sviluppo dell'economia circolare e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile in ambito turistico

Il modello di crescita economica tradizionale ha come prezzo il consumo delle risorse naturali e la distruzione dell'ambiente. Il concetto di economia circolare venne proposto dall'economista americano Boulding negli anni Sessanta e si riferisce all'inserimento dell'ampio sistema che comprende esseri umani, risorse naturali, scienza e tecnologia all'interno del processo di investimento di risorse, produzione industriale, consumo di prodotti e smaltimento rifiuti, in modo da trasformare la tradizionale economia lineare, basata sul consumo di risorse, in una economia circolare che ricicla le risorse biologiche (Yang Ying, 2007). Le risorse dello spettacolo sono ecologiche, riciclabili, soddisfano i bisogni spirituali e promuovono la diffusione e l'eredità della cultura tradizionale cinese. Se queste venissero applicate all'industria del turismo, si potrebbe ottenere una risorsa turistica di alto livello, capace di creare una vasta gamma di benefici economici, ecologici e sociali e di soddisfare la richiesta di uno sviluppo sostenibile per il turismo. Ciò dimostra che la combinazione dei due settori può dare vita ad un'economia circolare, realizzare uno sviluppo verde e aprire nuove strade ad uno sviluppo sostenibile legato al turismo.

1.1.3 L'innovazione tecnologica apre nuove porte all'integrazione del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

L'economista Porter (1985) ritiene che l'innovazione tecnologica o l'integrazione tecnologica possano ampliare i confini delle industrie tradizionali, essendo, infatti, la principale forza trainante della convergenza cross industriale. Sahal (1985), invece, sostiene che, in condizioni di simbiosi tecnologica, un certo tipo di modello tecnologico si diffonde in settori differenti, favorendo l'emergere di innovazioni tecnologiche in questi settori e promuovendo, in seguito, lo sviluppo della convergenza cross industriale. In Cina, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie digitali dei nuovi media stanno influenzando la "convergenza intersettoriale" dell'industria culturale e altri settori dell'economia nazionale, promuovendo indirettamente la trasformazione e il miglioramento

di tutte le economie nazionali. A sua volta, la convergenza cross industriale incrementerà la diffusione di nuove tecnologie. Perciò l'innovazione tecnologica non è solo la forza trainante dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, ma è anche il risultato di questi due settori.

1.1.4 Le caratteristiche del settore turistico determinano la sua posizione dominante nel processo di integrazione tra i due settori

Wang Huimin (2007) sostiene che il turismo sia una pan-industria, che presenta quattro aspetti illimitati: offerta di risorse, dimensione spazio-tempo, fattori chiave, richieste dei consumatori. Queste caratteristiche creano una situazione favorevole per l'integrazione tra l'industria turistica ed altri tipi di industrie. Xu Hong (2008) ritiene che l'integrazione del settore turistico sia il risultato di una graduale tendenza di quest'industria ad aprirsi. La mancanza di limitazioni e l'apertura di questo settore hanno determinato il processo di integrazione tra settore turistico e industria dello spettacolo, durante il quale il turismo ha ulteriormente affermato il suo ruolo chiave.

1.2 Le modalità dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

Grazie all'estensione del settore turistico, negli ultimi anni le integrazioni come "turismo e internet", "turismo e agricoltura", "turismo e industria", "turismo e spettacolo" e così via, hanno avuto uno sviluppo significativo. In quanto parte importante dell'industria culturale, l'industria dello spettacolo ha un grande mercato, una vasta gamma di prodotti e servizi e una tendenza alla convergenza cross industriale sempre più forte. Inoltre, negli ultimi anni, sono comparse combinazioni pratiche come "spettacolo e internet", "spettacolo e creazione", "spettacolo e viaggi relax" e così via. Basandosi sulle rispettive peculiarità industriali di turismo e spettacolo, l'integrazione dei due settori potrebbe seguire una delle seguenti modalità:

(1) Integrazione tecnologica. Gaines (1998) ritiene che l'integrazione sia un processo in cui le nuove tecnologie sostituiscono di continuo quelle vecchie e divide l'integrazione tecnologica in sei fasi: rottura, riproduzione, esperienza, teoria, automazione e maturazione. Stieglitz (2003) afferma che i tipi di integrazione tecnologica si dividono in integrazione tecnologica alternativa, integrazione tecnologica complementare, integrazione tecnologica completa.

(2) Integrazione dei prodotti. Greenstein (1997) e Zhang Lei (2001) ritengono che il processo di convergenza cross industriale comprenda principalmente prodotti dell'integrazione alternativa e complementare. In quest'ultima, i diritti e gli standard della proprietà intellettuale giocano un ruolo chiave. Tuttavia, Zhou Zhenhua (2004) ritiene che l'integrazione dei prodotti debba comprendere anche l'integrazione combinata.

(3) Integrazione di collegamenti specifici nella catena dei valori. Greenstein (1997) afferma che il processo di convergenza cross industriale si divida in tre fasi, convergenza d'acquisto, convergenza di produzione e convergenza di distribuzione. In questo processo, ogni integrazione potrebbe anche accelerare le successive.

(4) Integrazione della struttura industriale che cambia da orizzontale a verticale. Nel processo di convergenza cross industriale, la struttura industriale, tradizionalmente orizzontale, può trasformarsi in una struttura verticale. Come dimostrano gli studi di Collins (1997) sulle industrie televisive, informatiche e telefoniche: quando queste hanno concretizzato la loro convergenza, da tre industrie orizzontali si sono trasformate in cinque industrie verticali.

Al giorno d'oggi, le tecnologie dei nuovi media digitali, di internet, dei cloud computing e dei big data cambiano continuamente, perciò il settore industriale e l'industria dello spettacolo non devono necessariamente seguire un'unica strada, le opzioni sopra descritte possono combinarsi.

1.3 I benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

Il "Dizionario degli investimenti"⁶³ definisce "beneficio" come "il rapporto tra occupazione del lavoro (compresi "lavoro materializzato" e "lavoro umano"), consumo di lavoro e risultati da esso ottenuti. Se il valore del risultato supera il costo dell'occupazione e del consumo la loro differenza è positiva, ovvero, la produzione è maggiore degli investimenti. Se si ottiene il contrario, il risultato è negativo. Nello studio di fattibilità, oltre alla valutazione dei benefici economici a lungo termine, si dovrebbero valutare anche i benefici sociali e ecologici."⁶⁴ Per quanto riguarda i benefici dello sviluppo della convergenza cross industriale, i documenti esistenti si focalizzano principalmente sui benefici economici e sociali, piuttosto che su quelli ecologici (o ambientali). In termini di vantaggi

⁶³ Huang Hanjiang 黄汉江, *Touzi da cidian* 投资大辞典 [Dizionario degli investimenti] (Shanghai: Shanghai shehui kexueyuan chubanshe).

⁶⁴ Fonte: <http://qa.cnki.net/web/query?q=%E6%95%88%E7%9B%8A>.

economici, la convergenza cross industriale può incrementare l'efficienza dell'allocazione delle risorse, far risparmiare le aziende sui costi, migliorando le loro prestazioni complessive. (Gambardella, 1998; Ma Jian, 2002). In termini di vantaggi sociali, la convergenza cross industriale ha ottimizzato la struttura organizzativa delle imprese e promosso l'innovazione industriale, che ha favorito la formazione di una nuova struttura di mercato con concorrenza e collaborazione efficaci (Stieglitz, 2003; Nie Zilong, 2003). L'innovazione tecnologica, l'innovazione dei prodotti e l'innovazione industriale possono promuovere il miglioramento dell'industria e lo sviluppo economico sostenibile nazionale e locale (Zhi Caoyi, 2001).

Sulla base della definizione di "beneficio" del "Dizionario degli investimenti" e su quella dell'attuale situazione di ricerca, unite alla teoria secondo la quale "il socialismo di stampo cinese è entrato in una nuova era" e alla disposizione "cinque in uno" presentata dal 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, questo documento valuta i benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e l'industria dello spettacolo sotto tre aspetti: benefici economici, sociali ed ecologici. Questo articolo prende in esame le megalopoli cinesi di Shanghai, Pechino e Guangzhou, a partire dal 2004, confrontando, in cinque anni di continuo sviluppo, i cambiamenti dei benefici dello sviluppo integrato dei due settori nelle tre città in questione, esplorando la causa principale del mutamento dei benefici, al fine di fornire una base effettiva per l'ulteriore formulazione di una strategia di sviluppo integrato.

2 Principi e basi per la selezione di indici di valutazione dei benefici dello sviluppo integrato

2.1 Principi

Il sistema di indici di valutazione di questo articolo è formato da indici primari e dai relativi indici secondari. La selezione di questi indici segue i cinque principi di obiettività, comparabilità, operabilità, sistematicità completa e chiarezza. Per ridurre l'influenza del giudizio soggettivo sugli indici, per garantire la loro compatibilità nel passaggio da una struttura orizzontale a una verticale e la disponibilità dei dati e, contemporaneamente, per rendere il sistema soddisfacente, dal punto di vista della sistematicità, e di facile comprensione, si è scelto di utilizzare meno indici, ma tutti molto significativi.

2.2 Basi

Al fine di svolgere questa analisi senza intoppi, oltre ai principi sopracitati, si deve tener conto delle seguenti due basi per la stesura degli indici.

In primo luogo, bisogna considerare i benefici ecologici come “baricentro” e quelli sociali come “nucleo”. Questo perché il significato originale di “baricentro” si riferisce al punto in cui si concentra la forza di gravità in un corpo, a prescindere da come cambi la posizione di quest’ultimo, per mantenere l’equilibrio, è necessario che tutti i suoi componenti rimangano intorno a questo punto, altrimenti si perderà l’equilibrio. “Nucleo”, invece, indica il centro, la parte più importante di un corpo, dal quale dipendono lo sviluppo e la sopravvivenza. Può essere fisico o astratto, ma se si perde il nucleo si perde tutto. Come dimostra chiaramente il rapporto del 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, il “Socialismo con caratteristiche cinesi” è entrato in una nuova era: le principali contraddizioni sociali si sono già sviluppate e trasformate, perciò, è necessario che la Cina diventi “una grande e moderna Nazione socialista che sia prospera, forte, democratica, culturalmente avanzata, armoniosa e bella a partire dalla metà del secolo.”⁶⁵

Questa è la prima volta nella storia della “Nuova Cina” che l’ideale di “Bella Cina” viene considerato come uno dei pilastri per la costruzione di una Nazione socialista, che promulga leggi per lo sviluppo pacifico tra uomo e natura. Anche lo sviluppo del settore turistico e dell’industria dello spettacolo, perciò, dovrà seguire questa direzione. Indubbiamente, nel nuovo ciclo di costruzione di un sistema economico e di riforma della struttura dell’offerta, questi due settori dovranno svolgere un ruolo chiave nella guida dello sviluppo verde e dello sviluppo di moderne industrie di servizi. Per questo motivo, nell’articolo si usano i concetti di “baricentro” e “nucleo”, usati nel mondo della fisica, per rendere meno difficile la comprensione dei seguenti interrogativi: se ci allontanassimo dai benefici ecologici, nostro ideale “baricentro”, romperemmo l’equilibrio tra uomo e natura e sarebbe difficile tornare indietro, come si potrà poi realizzare il sogno della “Bella Cina”? Se non considerassimo i benefici sociali come “nucleo”, l’unificazione dei benefici sociali ed economici farebbe perdere i risultati già ottenuti, come si potrà, dunque, realizzare l’obiettivo della “grande e moderna Nazione socialista”?

⁶⁵ Niccolò Bianconi, *Cina. La voce del potere*, 96.

Come si può vedere in **Figura 1**, nel percorso di realizzazione di tale obiettivo, i tre grandi benefici formano un sistema non equilibrato, in cui si bilanciano a vicenda e dipendono l'uno dall'altro. In questo modello di bilancia a bracci disuguali, i benefici ecologici formano il fulcro, mentre i benefici sociali ed economici costituiscono i pesi alle due estremità. I benefici sociali stanno sul braccio corto, ma come ha detto chiaramente il Presidente Xi Jinping durante il 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista: “Bisogna accelerare la costruzione di un meccanismo che metta i benefici sociali al primo posto e li faccia diventare un tutt'uno con i benefici economici”. Dunque, nel momento in cui si dovessero presentare dei conflitti tra questi due tipi di benefici, è bene tener presente quale dei due va mantenuto al primo posto. Al contempo, però, bisogna anche concretizzare la loro integrazione, perciò gli investimenti in ambito sociale dovranno essere maggiori di quelli in ambito economico. Tuttavia, dal momento che i benefici sociali coinvolgono svariati campi, non sembra che i benefici economici siano un meccanismo di trasmissione diretta tra investimento e produzione, semmai di trasmissione indiretta. In altre parole, nel processo di ricerca di benefici sociali, gli investimenti non producono affatto effetti immediati. I benefici ecologici formano il fulcro dell'equilibrio di un ipotetico triangolo invertito e fungono anche da baricentro della bilancia, a dimostrazione della loro importanza nel sistema dei tre benefici. Se ci si discosta da questo baricentro si perderà lo stato di equilibrio e con esso anche i benefici sociali ed economici saranno irrecuperabili.

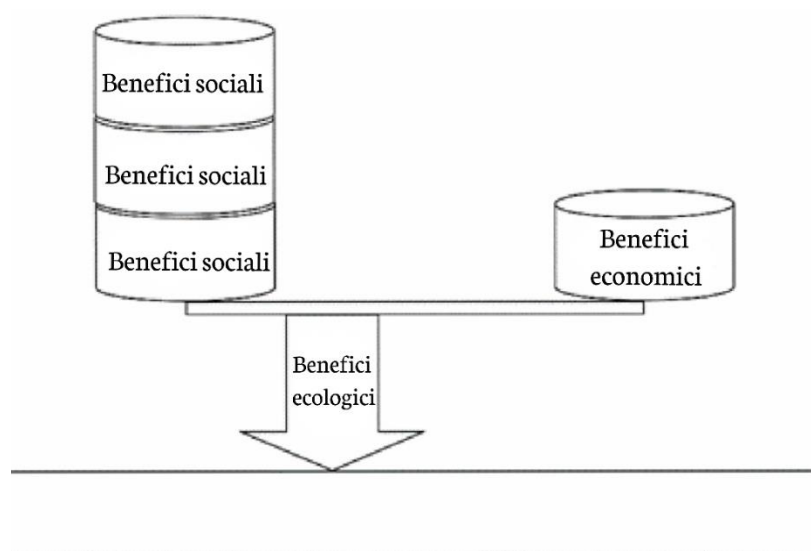


Figura 1 – Meccanismo di interazione dei tre benefici
Nota: realizzato dall'autrice.

In secondo luogo, va considerata la particolarità dello scopo commerciale dell'industria dello spettacolo. In questa nuova era, l'industria dello spettacolo, in quanto parte dell'industria culturale, è particolarmente diversa dagli altri settori. Infatti, non ha solo una natura culturale e di benessere pubblico, ma, da dopo la riforma di approfondimento del sistema culturale, ha acquistato anche una natura industriale e redditizia. In particolare, a seguito della politica generale di “istituzione di un moderno sistema di mercato culturale impeccabile”, emanata dalla Terza Sessione Plenaria del 18° Comitato Centrale del Partito Comunista, le caratteristiche commerciali dell'industria culturale sono sempre più evidenti: alcuni servizi e prodotti sono pubblici, altri privati. Il rapporto del 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista sottolinea che “per soddisfare le nuove aspettative del popolo per una vita migliore, è necessario fornire cibo spirituale in abbondanza”. Questa è la nuova richiesta per lo sviluppo dell'industria culturale: mantenere il popolo come obiettivo del settore, per soddisfarne continuamente le crescenti esigenze culturali e spirituali. A volte, questo ideale sarà in contrasto con i principi dell'economia di mercato che prevedono “il profitto come obiettivo”. Tuttavia, questo è un problema che l'industria dello spettacolo dovrà necessariamente affrontare.

3 Metodo di analisi e selezione degli indici di valutazione dei benefici dello sviluppo integrato

3.1 Definizione dei concetti base

3.1.1 Benefici ecologici

Sintetizzando la definizione di “beneficio ecologico” dato dal “Dizionario dell'agricoltura”, dal “Dizionario della scienza della popolazione” e dal “World Business Council for Sustainable Development”⁶⁶, i benefici economici si hanno quando, nel processo di erogazione di servizi e prodotti che soddisfano le esigenze umane e innalzano il tenore di vita, l'impatto ambientale delle attività di produzione e di sopravvivenza e l'intensità di utilizzo delle risorse sono contenuti all'interno del livello di sopportazione del pianeta. Nelle megalopoli cinesi, a causa dell'alto numero di abitanti, lo spazio pro capite nelle aree verdi urbane è estremamente limitato: se la città è mal gestita, è assai facile che l'attività e la quotidianità degli uomini danneggino l'ambiente. I

⁶⁶ Fonte: <http://qa.cnki.net/web/query?q=%E7%94%9F%E6%80%81%E6%95%88%E7%9B%8A>.

benefici ecologici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli si riflettono concretamente, infatti, non favoriscono solo la salvaguardia dell'ambiente naturale della città, ma anche l'ottimizzazione e la ricostruzione delle aree verdi urbane e la loro ottima qualità può migliorare enormemente il livello di vivibilità della città.

3.1.2 Benefici sociali

Secondo la definizione data dal “Dizionario della sicurezza sociale” e dal “Libro della conoscenza delle linee base del Partito”⁶⁷, il “beneficio sociale” è l'influenza delle attività sociali ed economiche su sistema sociale, benessere sociale, ordine sociale, organizzazione sociale, pensiero ed etica delle politiche sociali, educazione e cultura, scienza e tecnologia, sport e salute, stile di vita, valori, popolazione e lavoro. Questi possono essere di due tipi:

(1) benefici economici limitati all'interno della società. Si tratta di un'ispezione completa e di un bilancio globale dei benefici economici di vari settori della riproduzione sociale a livello nazionale, piuttosto che una semplice proporzione tra investimento e produzione di lavoro di un determinato campo, di una determinata azienda o di un determinato dipartimento;

(2) relativi ai benefici economici. Si tratta di benefici prodotti dalle attività socioeconomiche in ambito sociale, che hanno un ruolo estremamente importante nei processi di operazioni sociali e durante i cambiamenti delle epoche. I benefici sociali, concretamente apportati dallo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo alle megalopoli, sono: l'innalzamento del livello di benessere dei cittadini, l'ottimizzazione della struttura industriale urbana, il consolidamento del marchio urbano, la continuità del contesto urbano.

3.1.3 Benefici economici

Sulla base della definizione data dal “Dizionario di audit” e dal “Dizionario degli investimenti in titoli”⁶⁸, il “beneficio economico” è la relazione proporzionale tra occupazione del lavoro, sfruttamento del lavoro e risultati del lavoro di prodotti e servizi, nel processo di riproduzione sociale. I benefici economici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli si riflettono concretamente, infatti, lo sviluppo integrato dei due settori

⁶⁷ Fonte: <http://qa.cnki.net/web/query?q=%E7%A4%BE%E4%BC%9A%E6%95%88%E7%9B%8A>

⁶⁸ Fonte: <http://qa.cnki.net/web/query?q=%E7%BB%8F%E6%B5%8E%E6%95%88%E7%9B%8A>

può aiutare le imprese turistiche e quelle dello spettacolo a realizzare una visione economica pianificata e l'obiettivo "produzione/investimento > 1".

3.2 Selezione degli indici di valutazione dei tre tipi di benefici

Combinando la connotazione e l'estensione dei benefici ecologici, sociali ed economici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli insieme alle basi e ai principi di selezione degli indici di valutazione, si creano i seguenti indici primari e i relativi indici secondari.

3.2.1 Indici dei benefici ecologici (A)

(1) Indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane (A1)

In quanto Paese in via di sviluppo, l'insufficienza di aree verdi urbane è un problema rilevante di fronte a megalopoli come Shanghai e Pechino. Se mancano queste aree, probabilmente, anche l'esperienza di viaggio dei turisti sarà compromessa. Per promuovere il rapido sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, è necessario dare importanza all'ottimizzazione di questi spazi. Perciò, lo sviluppo dei due settori è un'opportunità per rimodellare le aree verdi urbane delle megalopoli e può contribuire a costruire degli spazi anche migliori. La costruzione delle aree verdi è generalmente finanziata dai dipartimenti governativi. Affermare che una megalopoli dà importanza alla costruzione e al miglioramento di queste aree significa che ha un'alta proporzione di investimento di capitale fisso nella costruzione e nella trasformazione di strutture culturali, sportive e di intrattenimento. Pertanto, si può misurare il grado di ottimizzazione delle aree verdi urbane sulla base della proporzione di investimenti culturali, sportivi e di intrattenimento del capitale fisso della città.

(2) Indice di miglioramento dell'ambiente urbano (A2)

Sebbene il settore turistico venga definito "industria senza smog", in realtà, causa non pochi effetti negativi sull'ambiente, ad esempio, l'accumulo di rifiuti, l'inquinamento atmosferico e acustico e così via. Al contrario, le aree in cui si concentrano le industrie dello spettacolo presentano una superficie limitata, grandi spazi pubblici, un alto tasso di zone verdi e un esiguo numero di mezzi di trasporto. Perciò, la promozione dello sviluppo integrato di questi due settori, giocherebbe un ruolo chiave nel miglioramento dell'ambiente urbano. Limitandoci alla disponibilità dei dati, possiamo

misurare il grado di miglioramento dell'ambiente urbano utilizzando la superficie delle aree verdi della città.

(3) Indice di migrazione delle industrie inquinanti della città (A3)

Data la forte capacità di diffusione e la forte spinta del settore turistico, il suo sviluppo integrato con l'industria dello spettacolo permetterà anche a quest'ultima di integrare gradualmente le caratteristiche del turismo, raggiungendo la formula "1 + 1 > 2" come risultato. Infine, promuoverà lo sviluppo e la crescita del settore dei servizi urbani, diminuendo sempre più il coinvolgimento delle industrie secondarie nell'economia della città, causando, in particolare, il lento spostamento delle imprese inquinanti verso la periferia o altre zone. Questi sono alcuni dei benefici ecologici a lungo termine che si verificheranno a seguito dello sviluppo integrato dei due settori. Perciò, si può misurare la migrazione delle industrie inquinanti verso la periferia, sulla base della percentuale di parchi industriali e fabbriche presenti in città.

3.2.2 Indici dei benefici sociali (B)

(1) Indice di miglioramento del benessere sociale (B1)

Attraverso lo sviluppo integrato, il settore turistico e l'industria dello spettacolo aumenteranno il ricavo delle vendite e miglioreranno il livello di benessere generale dei professionisti dei due settori. Al contempo, il loro sviluppo porterà alla continua creazione di nuove attrazioni turistiche legate all'arte performativa, aumentando, indirettamente, il tasso di valore aggiunto delle industrie collegate alla megalopoli. L'aumento del tasso del valore aggiunto, poi, si espanderà a tutti gli altri settori, attraverso l'aumento di salari e affitti. Infine, migliorerà generalmente il livello di guadagno degli abitanti locali e la loro struttura di consumo. Questo articolo utilizza la legge di Engel, legge economica relativa alla proporzione di reddito investito in bisogni primari di una famiglia, per calcolare il miglioramento del benessere sociale.

(2) Indice di ottimizzazione della struttura industriale (B2)

Data la fase di attuale sviluppo economico in Cina, uno tra i canali di ottimizzazione della struttura industriale prevede lo sviluppo e la larga espansione del settore dei servizi. Le caratteristiche dei servizi per la vita quotidiana dell'industria dello spettacolo sono evidenti, mentre quelle dei servizi di produzione sono piuttosto deboli. Nel settore turistico, invece, avviene il contrario: sono le

caratteristiche dei servizi di produzione ad essere evidenti⁶⁹. Dunque, lo sviluppo integrato dei due settori favorirà il perfezionamento e il rafforzamento dei rispettivi punti deboli. Inoltre, le caratteristiche del turismo che sono fortemente legate ad altri tipi di industria promuoveranno anche il rapido sviluppo dell'intero settore dei servizi della megalopoli. Questo articolo misura il grado di ottimizzazione della struttura industriale in base alla proporzione dell'industria terziaria nel prodotto sociale lordo.

(3) Indice del processo di unificazione economica regionale (B3)

L'industria a tutto tondo con una forte capacità di diffusione nata a seguito dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, seguirà uno dei seguenti percorsi per promuovere l'unificazione economica regionale: questo tipo di sviluppo promuoverà il miglioramento delle funzioni delle infrastrutture e dei servizi della megalopoli, trasformandola nel polo di crescita economica della regione. Esercitando un effetto di polarizzazione, le megalopoli diffonderanno e trasferiranno tecnologie, capitali e talenti alle zone limitrofe, promuovendo lo sviluppo dell'economia regionale. L'impatto dello sviluppo integrato dei due settori coinvolti sul processo di unificazione dell'economia regionale si può misurare dal rapporto tra il volume dei trasporti stradali e il volume dei trasporti ferroviari: maggiore è il processo di unificazione economica regionale, maggiore è il rapporto tra i due. Perché con il miglioramento dell'interconnessione tra regioni limitrofe, nelle megalopoli, la richiesta di logistica a breve distanza, per la quale il trasporto stradale è meglio di quello ferroviario, sarà ampiamente maggiore di quella a lunga distanza. Dunque, maggiore è il rapporto tra trasporto stradale e ferroviario, maggiore sarà il processo di unificazione economico regionale.

(4) Indice di diffusione delle nuove tecnologie (B4)

Perché l'integrazione tra il settore turistico e l'industria dello spettacolo può promuovere la diffusione delle nuove tecnologie? Innanzitutto, perché le attrazioni turistiche legate all'arte performativa, in quanto nuovo punto di crescita economica, potrebbero fornire un maggiore supporto economico alle innovazioni tecnologiche delle compagnie turistiche e di intrattenimento. In secondo luogo, perché lo sviluppo integrato dei due settori fornirà un'ampia piattaforma per l'innovazione collaborativa di questi due tipi di aziende. Terzo, il settore turistico non ha solo servizi orientati alla vita quotidiana, ma anche orientati alla produzione. Integrandosi con l'industria

⁶⁹ Le imprese turistiche non offrono solo servizi per viaggi pubblici e servizi quotidiani, ma forniscono anche servizi di outsourcing. Offrono servizi specializzati, che si focalizzano sulla produzione, come viaggi d'affari, viaggi premio, viaggi per congressi o fiere e viaggi studio.

dello spettacolo, favorirà viaggi congressuali, viaggi di studio, ecc., canali che contribuirebbero alla diffusione delle nuove tecnologie (fiere tecnologiche, consulenze di esperti, discorsi accademici e così via). Questo articolo misura il tasso di diffusione delle nuove tecnologie basandosi sul rapporto tra il numero di conferenze di scambio accademico e il numero di partecipanti che vi prende parte, sia per ovviare alla disponibilità limitata di dati statistici sia per migliorare, al contempo, la compatibilità tra dati di campioni diversi.

(5) Indice del rafforzamento del marchio urbano (B5)

Lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo è una buona opportunità per costruire un marchio urbano e aumentarne la popolarità. Una città con un marchio popolare attirerà non solo studenti e lavoratori da fuori città, ma anche sempre più stranieri che vi si sistemano per studio o per lavoro. L'aumento di questi ultimi può ben riflettere la popolarità e il valore del marchio di una città, perciò, si può misurare il rafforzamento del marchio urbano sulla base della percentuale di stranieri presenti nella popolazione stabile.

(6) Indice di continuità del contesto urbano (B6)

La continuazione del contesto urbano non necessita solo di un numero sufficiente di infrastrutture e piattaforme culturali, d'intrattenimento e per il tempo libero, ma anche di artisti, compagnie di professionisti e personale che diffonda ed elabori il contesto urbano. Questi ultimi appartengono alla categoria del capitale umano, perciò richiedono tempo e sostegno da parte delle politiche nazionali. Limitandosi alla disponibilità dei dati, possiamo esaminare la continuità del contesto urbano soltanto sulla base del rapporto tra il numero degli artisti e il numero dei luoghi impiegati per performance artistiche e culturali.

3.2.3 Indici dei benefici economici (C)

(1) Tasso di contributo della crescita economica (C1)

Nei registri statistici delle megalopoli, si può trovare facilmente il tasso di contributo della crescita economica del settore terziario, ma non vi è nessuna ripartizione riguardo a quello del settore turistico o dell'industria dello spettacolo. Durante lo studio empirico, si può sostituire l'uno con l'altro? Per questo articolo, lo si è ritenuto possibile, dal momento che, nel seguente studio, verranno utilizzati indici relativi. Perciò, se separiamo, in una certa proporzione, il tasso di contributo delle due industrie dal settore terziario, non si influenzerà molto il risultato della ricerca empirica.

(2) Moltiplicatore del reddito turistico (C2)

Il moltiplicatore del reddito turistico è molto difficile da gestire durante il calcolo effettivo. In parole povere, si tratta del numero di unità di crescita del volume totale dell'economia sociale, in un determinato luogo, causato dall'aumento delle unità di consumo turistico locale. Lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo ha favorito i nuovi punti di crescita economica dei due settori, contribuendo all'aumento del moltiplicatore del reddito turistico. Dal momento che i limiti settoriali del turismo sono poco chiari, il calcolo esatto di questo moltiplicatore è irrealizzabile. L'oscillazione continua è un teorema fisico: esso sostiene che, in un'oscillazione elettromagnetica, se non vi è perdita di energia, il moto oscillatorio continuerà all'infinito e l'ampiezza rimarrà costante. Se applicato in campo economico, può fornire un metodo alternativo per il calcolo del moltiplicatore di reddito turistico: sebbene l'obiettivo finale sia calcolare l'entità della forza trainante del consumo turistico sulla crescita economica complessiva, questa forza è la stessa in ogni settore privo di intervento umano o mutazione ambientale. Perciò, si è adottata una misura che rende i dati non solo facili da ottenere, ma che ne garantisce anche la precisione. Ciò significa che, ponendo come limite il settore turistico generico presente nell'annuario statistico e come punto di partenza il nucleo del turismo, ovvero il settore alberghiero, si potrà calcolare ogni singola unità di crescita del reddito di alloggio e il numero di unità di crescita del reddito turistico.

(3) Indice di efficienza operativa economica (C3)

L'indice di efficienza operativa indica i benefici economici che si possono ottenere sulla base di costi economici precisi. Generalmente si esprimono attraverso benefici economici di costi unitari economici. Più sono alti i benefici economici dei costi unitari, migliori sono gli indici di efficienza operativa economica. Nel processo di sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, l'accoppiamento e l'integrazione di questi due settori hanno rafforzato il loro legame, in modo che l'allocazione delle risorse possa essere realizzata in un intervallo di tempo maggiore, si possa prevenire la dislocazione delle risorse e si possa garantire il miglioramento dell'efficienza operativa economica. Se si usa il prodotto sociale lordo per dividere la somma del reddito dei lavoratori, dell'ammortamento dei capitali fissi e dell'indice di efficienza operativa, confrontandolo con gli indici degli anni precedenti e successivi, si noterà che lo sviluppo integrato dei due settori ha migliorato l'efficienza operativa economica locale.

In precedenza, sono stati creati tre indici primari e dodici secondari. Questo articolo condurrà un'analisi completa di dodici aspetti su tre piani diversi: ecologico, sociale ed economico. Infine, fonderà il tutto in un unico valore: il punteggio di beneficio dello sviluppo integrato. Dal punto di vista del risultato, come “fonderli” è uno dei grandi quesiti dello studio empirico di questo articolo. Tuttavia, se i dodici indici venissero solamente sommati, non potrebbero rappresentare i benefici ecologici come “baricentro” e i benefici sociali come “nucleo”, mentre i benefici economici sarebbero solamente la base secondaria per la costruzione del sistema di indici. Pertanto, è necessario ponderare gli indici di valutazione. Attualmente, esistono due metodi per fare ciò, sia in Cina che all'estero: il primo prevede l'uso di un metodo di ponderazione soggettivo, come il metodo Delphi, metodo piuttosto influenzato dai fattori umani; l'altro prevede un metodo di ponderazione oggettivo, che si basa sulla correlazione tra vari indici o sul grado di variazione di ciascun valore dell'indice stesso, per evitare errori dovuti alla valutazione umana. Alcuni esempi di questo metodo sono l'analisi dei fattori, l'entropia e altri metodi di calcolo. A seguito di un'opportuna documentazione a riguardo, in questo articolo si è scelto di usare l'entropia. Utilizzando questo metodo per determinare il coefficiente degli indici non solo si possono evitare errori umani, ma le informazioni e i valori degli indici oggettivi riportati si basano su dati reali. Perciò, questo metodo di calcolo è più affidabile e obiettivo di altri metodi soggettivi.

4 Esperienza pratica

4.1 Selezione dei campioni e calcolo del coefficiente degli indici

Prima di procedere con il calcolo dei benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, dobbiamo, innanzitutto, chiarire due punti: lo sviluppo integrato di questi due settori è effettivo? Quando hanno iniziato il processo di sviluppo integrato?

Per rispondere a queste due domande, sarà necessario svolgere un ampio lavoro preliminare.

Sebbene “Impressioni: Liu Sanjie”, prodotto nella contea di Yangshuo, nei pressi di Guilin, nel marzo del 2004, sia lo spettacolo con un coinvolgimento paesaggistico più popolare in Cina, la culla dello sviluppo integrato dei due settori è la megalopoli. Già nei primi anni Ottanta, infatti, la prestigiosa Shanghai Acrobatic Troup (la prima compagnia artistica a promuovere spettacoli

commerciali) lanciò vari spettacoli per turisti cinesi e stranieri⁷⁰. Nel 1988, a Pechino, venne inaugurata la casa da tè “Lao She”, in cui i clienti potevano bere una tazza di tè, mentre assistevano a spettacoli d’opera tradizionale⁷¹. Infine, nel 1993, il circo di Guangzhou organizzò uno spettacolo circense per i turisti⁷². “Impressioni: Liu Sanjie” ha contribuito particolarmente a questo fenomeno perché è stato ricercato ardentemente dal mercato, inoltre, è stato organizzato in concomitanza con l’anno della “Rivitalizzazione del settore culturale”⁷³. Perciò, nel 2004, ha avviato con successo il rapido sviluppo integrato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo. Successivamente, per non rimanere escluse, tutte le megalopoli promossero senza esitare lo sviluppo integrato dei due settori. “ERA: Intersection of Time”, lanciato nel 2005 a Shanghai, allo Shanghai Circus World, ne è un esempio.

In sintesi, questo articolo considera il 2004 come punto di partenza del rapido sviluppo integrato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo ed esamina se i benefici dello sviluppo integrato dei due settori abbiano avuto o meno effetti positivi dopo cinque anni di accumulo. A questo proposito, si è selezionato un periodo temporale che va dal 2009 al 2014, prendendo in esame Shanghai, Pechino e Guangzhou, tre megalopoli con un livello di sviluppo integrato piuttosto alto. I dati originali sono stati raccolti dall’annuario statistico di ciascuna città. Il coefficiente dei tre indici primari e dei dodici secondari è stato calcolato attraverso l’utilizzo dell’entropia (cfr. **Tabella 1**):

⁷⁰ Fonte:

<https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%8A%E6%B5%B7%E9%A9%AC%E6%88%8F%E5%9F%8E/198780?fr=aladdin>

⁷¹ Fonte: <http://www.takefoto.cn/viewnews-477.html>.

⁷² Fonte: http://news.ifeng.com/a/20170904/51865313_0.shtml.

⁷³ Incrementare lo sviluppo dell’industria culturale era un obiettivo della Politica Nazionale del 2005.

Tabella 1: Coefficienti degli indici di valutazione		
Indici primari	Indici secondari	Coefficienti
Benefici ecologici (A) 0,7072	Indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane (A1)	0,3481
	Indice di miglioramento dell'ambiente urbano (A2)	0,0054
	Indice di migrazione delle industrie inquinante della città (A3)	0,3537
Benefici sociali (B) 0,2130	Indice di miglioramento del benessere sociale (B1)	0,0002
	Indice di ottimizzazione della struttura industriale (B2)	0,0015
	Indice di processo di unificazione economica regionale (B3)	0,1138
	Indice di diffusione delle nuove tecnologie (B4)	0,0218
	Indice del rafforzamento del marchio urbano (B5)	0,0229
	Indice di continuità del contesto urbano (B6)	0,0528
Benefici economici (C) 0,0798	Tasso di contributo della crescita economica (C1)	0,0043
	Moltiplicatore dei redditi turistici (C2)	0,0704
	Indice di efficienza operativa economica (C3)	0,0051

Come si può notare dalla **Tabella 1**, i benefici ecologici hanno un coefficiente pari a 0,7072, quasi nove volte quello dei benefici economici, a dimostrazione che i benefici ecologici sono il “baricentro” dello studio; i benefici sociali, invece, hanno un coefficiente di 0,2130, quasi tre volte quello dei benefici economici, dunque, si conferma il fatto che i benefici sociali sono il “nucleo” di questo studio. I coefficienti degli indici, ottenuti attraverso l'utilizzo dell'entropia, rispecchiano le basi teoriche esposte nell'articolo, ad ulteriore dimostrazione che questa teoria è fondata.

4.2 I punteggi dei benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo

Utilizzando i coefficienti degli indici della **Tabella 1**, si possono calcolare i punteggi dei benefici dello sviluppo integrato dei due settori. I risultati sono visibili nella **Tabella 2**:

Tabella 2: Punteggio di valutazione e classifica delle città campione								
Anno	Città	Punteggio totale	Benefici ecologici (A)	Punteggi	Benefici sociali (B)	Punteggi	Benefici economici (C)	Punteggi
2009	Shanghai	43,22	27,47	A1 8,74 A2 0,17 A3 18,56	12,09	B1 0,01 B2 0,05 B3 8,03 B4 0,75 B5 0,75 B6 2,50	3,66	C1 0,16 C2 3,32 C3 0,18
	Pechino	29,88	22,27	A1 8,58 A2 0,19 A3 13,50	5,18	B1 0,01 B2 0,05 B3 2,30 B4 0,76 B5 1,15 B6 0,91	2,43	C1 0,14 C2 2,13 C3 0,15
	Guangzhou	23,40	17,49	A1 17,49 A2 0,18 A3 3,32	4,03	B1 0,01 B2 0,05 B3 1,05 B4 0,67 B5 0,38 B6 1,87	1,88	C1 0,12 C2 1,58 C3 0,18
2014	Shanghai	60,36	44,78	A1 23,07 A2 0,16 A3 21,55	11,11	B1 0,01 B2 0,05 B3 7,86 B4 0,44 B5 0,92 B6 1,83	4,47	C1 0,15 C2 3,15 C3 0,18
	Pechino	24,48	17,24	A1 6,12 A2 0,19 A3 10,93	4,97	B1 0,01 B2 0,06 B3 2,26 B4 1,01 B5 0,95 B6 0,68	2,27	C1 0,15 C2 1,96 C3 0,16
	Guangzhou	16,17	8,71	A1 5,63 A2 0,19 A3 2,89	5,22	B1 0,01 B2 0,04 B3 1,25 B4 0,73 B5 0,42 B6 2,77	2,24	C1 0,13 C2 1,93 C3 0,18

Dal 2009 al 2014, dopo uno sviluppo di cinque anni, il punteggio dei benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo di Shanghai non ha solo ottenuto la

prima posizione, ma ha anche avuto un incremento di 17,14 punti. Tra le tre città, questa è l'unica ad aver mantenuto il proprio slancio di crescita. Pechino mantiene sempre il secondo posto, tuttavia il suo punteggio non è cresciuto, anzi, è diminuito di 5,40 punti. Ancora terzo posto anche per Guangzhou, con una diminuzione maggiore di quella di Pechino, pari a 7,23 punti. Grazie alla classifica e ai punteggi, non è difficile capire quali siano le cause alla base dell'aumento e della diminuzione dei punteggi.

(1) Come mostrato in precedenza, a Pechino, città con un contesto storico e culturale unico e profondo, lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo è inarrestabile, ma, a conti fatti, il suo punteggio è molto lontano da quello di Shanghai (neanche la metà, nel 2014). Inoltre, è sceso dai 29,88 del 2009, ai 24,48 del 2014. In questa diminuzione, 5,40 punti appartengono all'ambito dei benefici ecologici, il cui punteggio del 2014, dunque, è diminuito di 5,03 punti rispetto a quello del 2009. I benefici sociali ed economici, invece, sono rimasti quasi invariati, con una diminuzione minima, rispettivamente, dello 0,21 e dello 0,16. Come si è detto, i benefici ecologici sono il "baricentro" dei benefici dello sviluppo integrato, ma, nei fatti, Pechino si è discostata da essi, provocandone così la diminuzione anziché l'aumento. Il loro punteggio risente principalmente dell'influenza dell'indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane e dell'indice di migrazione delle industrie. Rispetto al 2009, nel 2014, le aree verdi non sono migliorate, ma anzi, peggiorate. Nel 2005, per via dell'incoraggiamento da parte della Politica Nazionale di sviluppo dell'industria culturale, gli investimenti nell'ambito della cultura, dello sport e dell'intrattenimento di Pechino rappresentavano fino al 5,48% degli investimenti fissi della città (base di misurazione dell'indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane). Tuttavia, in seguito scesero al 1,59% del 2009 e al 1,21% del 2014. Attualmente, con l'aumento del numero degli abitanti locali e del numero di visitatori stranieri, la pressione sulle aree verdi che sta affrontando la città di Pechino è sempre maggiore. Solo aumentando continuamente gli investimenti di fondi negli impianti culturali, sportivi e di intrattenimento sarà possibile migliorare la loro qualità. Inoltre, misurando la migrazione delle industrie inquinanti in base alla percentuale di presenza di parchi industriali o aziende nell'area urbana si nota che Pechino, in questi cinque anni, non è cambiata quasi per nulla: nel 2009 aveva una percentuale del 53,20%, ma nel 2014 è diminuita di soli 3,08 punti percentuali rispetto al 2009, rimanendo, quindi, ancora sopra il 50%. Shanghai, invece, ha conseguito buoni risultati in questi due ambiti: nel 2009 gli investimenti culturali, sportivi e d'intrattenimento rappresentavano il 16,20% degli investimenti fissi della città, aumentati al 37,30% nel 2014; mentre,

nel 2009, la proporzione della presenza di parchi industriali e aziende nell'area urbana era del 26,83% e nel 2014 è diminuita al 1,16%⁷⁴. Ciò dimostra che, negli anni, Shanghai si è impegnata duramente per mantenere i benefici ecologici.

(2) Se confrontata con Pechino, Guangzhou è addirittura peggio. Dal 2009 al 2014, il punteggio dei benefici sociali dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo è aumentato di 1,19 punti, mentre quello dei benefici economici di 0,36. Tuttavia, complessivamente è diminuito di 7,23 punti, poiché i benefici ecologici sono diminuiti di 8,78 punti. Al pari di Pechino, Guangzhou si è allontanata dal “baricentro” dei benefici economici, causandone l'inevitabile diminuzione. Il calo del punteggio dei benefici di Guangzhou è principalmente influenzato dalla diminuzione dell'indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane: infatti, il suo indice di misurazione, ovvero la percentuale di investimenti culturali, sportivi e d'intrattenimento degli investimenti fissi della città, è diminuito dal 3,24% del 2009 allo 0,91% del 2014. Guangzhou, così come Pechino, in quanto megalopoli, con l'aumento della popolazione locale e dei turisti stranieri, sta affrontando una pressione sulle aree verdi che cresce di giorno in giorno. Soltanto aumentando continuamente gli investimenti di fondi negli impianti culturali, sportivi e d'intrattenimento potrà migliorarne la qualità. In pratica, però, in questi cinque anni, gli investimenti di Guangzhou non sono solo diminuiti, ma sono addirittura scesi sotto l'1,00%⁷⁵. Questo è un segnale molto pericoloso. Quando la pressione sulle aree verdi urbane aumenta di giorno in giorno, l'indebolimento dei mezzi di miglioramento può creare un aumento della pressione su questi spazi, rendendone addirittura difficile la gestione.

5 Contromisure e suggerimenti

Come dimostrato nel precedente studio, lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo di Shanghai ha ottenuto i migliori benefici. Considerando l'esperienza di sviluppo della città e combinandola con i coefficienti di ciascun indice forniti dall'entropia, si possono proporre le seguenti contromisure per incrementare i benefici dello sviluppo integrato dei due settori nelle megalopoli.

⁷⁴ Fonte: Calcolato sulla base dei dati dell'annuario statistico di Pechino e Shanghai.

⁷⁵ Fonte: Calcolato sulla base dei dati dell'annuario statistico di Guangzhou.

Primo, rafforzare l'innovazione politica. Approfondire continuamente la riforma del sistema culturale, incoraggiare le compagnie teatrali a cambiare la propria attività, allentare le restrizioni per l'ingresso nel mercato dei prodotti d'intrattenimento. Rafforzare l'innovazione della politica fiscale, tenere bene a mente la "natura imprenditoriale" dell'industria dello spettacolo, ampliare l'ambito della detrazione dei costi delle imprese turistiche e d'intrattenimento o fornire aliquote preferenziali. Le imprese d'intrattenimento hanno diminuito la pressione sui costi operativi, aiutando così i dirigenti a concentrarsi con attenzione sui benefici ecologici e sociali degli obiettivi aziendali.

Secondo, creare una piattaforma di servizio. Il governo potrebbe creare un dipartimento specializzato che coordini, gestisca e presti servizio alle imprese coinvolte nello sviluppo integrato. Le aziende di intrattenimento dovrebbero esplorare attivamente le piattaforme di collaborazione internazionale, partecipare alla produzione di spettacoli internazionali eccellenti, che possano far diventare questo settore un luogo di fioritura di talenti dello spettacolo eccezionali. Migliorare, con impegno, le funzioni di servizio turistico delle imprese d'intrattenimento, per farle diventare delle piattaforme che possono accogliere e che vogliono accogliere turisti e comitive.

Terzo, consolidare il sostegno finanziario. Dal punto di vista degli edifici destinati ai grandi eventi, il governo deve aumentare continuamente l'investimento di capitali nella costruzione di strutture culturali, sportive e d'intrattenimento, garantire miglioramenti e ottimizzazioni costanti delle aree verdi urbane, incoraggiare gli investimenti dei privati e la loro collaborazione, garantire il rinnovamento e la trasformazione continui delle strutture del turismo e dello spettacolo, fornire a residenti e turisti spazi e strutture turistiche, di svago e d'intrattenimento pubblici. Per quanto riguarda, invece, i miglioramenti per il capitale umano, i fondi finanziari sono sempre stati il più grande ostacolo per i prodotti dello spettacolo. Bisogna, perciò, incoraggiare le donazioni sociali e i fondi culturali per iniettare capitali nelle imprese turistiche e di intrattenimento, sperimentare metodi di crowdfunding e PPP, una forma di collaborazione tra pubblico e privato, basati sulla rete mobile. Una fonte abbondante di capitali è, appunto il forte sostegno dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo.

Quarto, dare lustro al marchio della città. Concentrarsi sulla creazione e sul rafforzamento del marchio urbano, aumentarne la popolarità e i fondi, partendo da un punto di vista funzionale e civile. Le città di grandi dimensioni dovrebbero lavorare su sei aspetti: funzione di produzione, di servizio, di gestione, di coordinazione, di distribuzione e di innovazione. Guidate dai "Valori Centrali del Socialismo" dovrebbero dare vita ad uno spirito urbano generoso, inclusivo, positivo, avanzato e

dotato di caratteristiche distintive regionali, che diventi, insomma, l'incarnazione dell'essenza della città stessa.

Quinto, insistere sui contenuti principali. Il concetto di “contenuto come centro” è sempre più tenuto in considerazione dall'industria dello spettacolo. Attualmente, la produzione nazionale di prodotti d'intrattenimento eccellenti è bassa, l'importazione di spettacoli stranieri causerebbe una svalutazione del tasso di cambio valuta, inoltre, non sarebbe vantaggioso neanche per la produzione e l'eredità della cultura tradizionale cinese. Nell'epoca del “contenuto come centro”, è necessario avere una compagnia stabile composta da talenti artistici raffinati, per portare alla luce ed espandere la quintessenza della cultura tradizionale cinese. Istituire un metodo per coltivare i talenti artistici aiuterebbe questi ultimi ad approfondire la conoscenza della cultura locale e a farsi carico di un compito importante come l'eredità del contesto urbano. Incoraggiare l'originalità e la promozione di spettacoli permetterebbe a cinquemila anni di straordinaria cultura cinese di lasciare istituti di ricerca, biblioteche e musei per entrare nella vita delle persone.

Sesto, guidare le esigenze dei turisti. Considerando che, attualmente, nelle megalopoli, la proporzione del pubblico costituito da turisti è basso, è assolutamente necessario guidare le necessità turistiche. Il governo dovrebbe includere spettacoli artistici nell'ambito dell'offerta urbana, espandere i servizi pubblicitari attraverso mezzi di trasporto, media ufficiali e così via, inducendo così i turisti ad aumentare il consumo di intrattenimento. La qualità dell'arte e della cultura e il loro apprezzamento sono aumentati costantemente. Si suggerisce ai governi di incrementare il sostegno agli spettacoli d'intrattenimento pubblici, in modo da aumentare le occasioni per i turisti di sperimentare, studiare ed apprezzare l'arte, stimolando ed aumentando gradualmente il loro bisogno d'intrattenimento. Le imprese turistiche e dello spettacolo devono unirsi per iniziare a vendere dei “pacchetti”, fare affidamento su Internet e utilizzare la modalità O2O, “online to offline”, per le vendite localizzate.

Bibliografia

CHEN, Shanzhi 陈山枝. 2006 “Xinxi tongxin chanye ronghe de sikao : guangyu wangluo, zhongduan yu fuwu” 信息通信产业融合的思考: 关于网络、终端与服务 [Considerazioni sulla convergenza cross industriale delle industrie dell’informazione e della comunicazione: rete, terminali e servizi]. *Dangdai tongxin*, (1): 29-34.

LI Wuwei 厉无畏 e WANG Zhen 王振. 2003. *Zhongguo chanye fazhan qianyan wenti* 中国产业发展前沿问题 [Questioni di frontiera dello sviluppo industriale cinese]. Shanghai: Shanghai renmin chubanshe.

LIAN Jie 廉洁. 2010. “Juchang lei lüyou yanyi chanpin youke manyidu shizheng yanjiu” 剧场类旅游演艺产品游客满意度实证研究 [Ricerca empirica sulla soddisfazione turistica dei prodotti delle arti dello spettacolo del turismo teatrale]. Tesi di Laurea magistrale, Dongbei caijing daxue.

LIU, Xiaolu 刘晓璐. “Lüyou yanyi chanye yingxiao zhanlüe yanjiu” 旅游演艺产业营销战略研究 [Ricerca sulla strategia di marketing dell’industria dello spettacolo del turismo]. Tesi di Dottorato, Shanghai shifan daxue, 2009.

LUO Shenfeng 罗盛锋 et al. 2011. “Qinggan yinsu dui youke tiyan yu manyidu de yingxiang yanjiu: yi Guilin shanshui shijing yanchu ‘Yinxing: Liu Sanjie’ weili” 情感因素对游客体验与满意度的影响研究: 以桂林山水实景演出 “印象·刘三姐” 为例 [Analisi sull’influenza dei fattori affettivi, sull’esperienza e sulla soddisfazione dei turisti: l’esempio di ‘Impressioni: Liu Sanjie’]. *Lüyou xuekan* 26, (1): 51-56.

MA Jian 马健. 2002. “Chanye ronghe lilun yanjiu pingshu” 产业融合理论研究评述 [Revisione della ricerca sulla teoria della convergenza cross industriale]. *Jingjixue dongtai*, (5): 78-81.

NIE Zilong 聂子龙 e LI Hao 李浩. 2003. “Chanye ronghe zhong de qiye zhanlüe sikao” 产业融合中的企业战略思考 [Pensiero strategico delle imprese nella convergenza cross industriale]. *Ruankexue* 17, 2: 80-83.

WANG Huimin 王慧敏. 2007. “Lüyou chanye de xin fazhan guan: 5C moshi” 旅游产业的新发展观: 5C 模式 [Nuovo concetto di sviluppo dell’industria turistica: il modello 5C]. *Zhongguo gongye jingji*, (6) 15-22.

WANG Kehui 汪克会. 2010. “Guonei lüyou yanyi chanpin kaifa xianzhuang tanxi” 国内旅游演艺产品开发现状探析 [Analisi dello status quo dello sviluppo del prodotto di prestazione turistica nazionale]. *Shangye jingji*, (3): 102-103.

XU Hong 徐虹 e FAN Qing 范清. 2008. “Woguo lüyou chanye ronghe de zhang’ai yinsu jiqi jingzhengli tisheng celüe yanju” 我国旅游产业融合的障碍因素及其竞争力提升策略研究 [Ricerca sui fattori di ostacolo all’integrazione dell’industria turistica cinese e le sue strategie di promozione della competitività]. *Lüyou kexue*, (4): 1-5.

YANG Ying 杨颖. 2008. “Chanye ronghe: lüyouye fazhan qushi de xin shijiao” 产业融合: 旅游业发展趋势的新视角 [Convergenza cross industriale: una nuova prospettiva sull’andamento dello sviluppo del turismo]. *Lüyou kexue*, (4):6-10.

YANG Yu 杨雨. 2007. “Guowai xunhuan jingji fazhan jingyan moshi ji lujing” 国外循环经济发展经验模式及路径 [Modello e percorso dell’esperienza di sviluppo dell’economia circolare estera]. *Jingji daokan*, (9): 67-69.

YU Rengang 于刃刚. 2006. *Chanye ronghe lun* 产业融合论 [Teoria della convergenza cross industriale]. Beijing: Renmin chubanshe.

ZHANG Lei 张磊. 2001. Chanye ronghe yu hulianwang guanzhi 产业融合与互联网管制 [Convergenza cross industriale e controllo di Internet]. Shanghai: Shanghai caijing daxue chubanshe.

ZHAO Qiangsheng 赵强生 e LI Dongying 李东影. 2010. “Daxing shijing yanyi chanpin kaifa moshi chutan” 大型实景演艺产品开发模式初探 [Uno studio preliminare sul modello di sviluppo di prodotti di intrattenimento dal vivo su larga scala]. *Xiaofei daokan*, (6): 34.

ZHI Caoyi 植草益. 2001. “Xinxi tongxunye de chanye ronghe” 信息通讯业的产业融合 [Convergenza cross industriale delle industrie dell’informazione e della comunicazione]. *Zhongguo gongye jingji*, (2): 24-27.

ZHOU Zhenhua 周振华. 2004. “Lun xinxihua zhong de chanye ronghe leixing” 论信息化中的产业融合类型 [Discorso sul tipo di convergenza cross industriale nell’informazione]. *Shanghai jingji yanjiu*, (2): 11-17.

BRUNER, Edward M. e Barbara Kirshenblatt-Gimblett. 1994. “Maasai on the Lawn: Tourist Realism in East Africa. *Cultural anthropology* 9, (4): 435-470.

CHARASSRI, Naraphong. 2004 “The Role of Performing Arts in the Interpretation of Heritage Sites”. *SPAFA journal* 14, n. (3): 37-44

COLLINS, David J., P W Bane e Stephen P. Bradley. 1997. “Winners and Losers—Industry Structure in the Converging World of Telecommunications, Computing and Entertainment.” In *Competing in the Age of Digital Convergence*, edito da D. B. Yoffie, 159-200. Boston: Harvard Business School Press.

MACCANNELL, Dean. 1997. *The Tourist: A New Theory of the Leisure Class*. New York: Schocken Books.

GAINES, B. R. 1998. "The Learning Curves: Underlying Convergence". *Tecnological forecasting and social change* 57, (1): 7-34.

GAMBARDELLA, Alfonso e S. Torrisi. 1998. "Does Technological Convergence Imply Convergence in Markets? Evidence from the Electronics Industry". *Research policy* 27, (5): 445-463.

GREENSTEIN, S e T. Khanna. 1997. "What does Industrial Convergence Mean?". In *Competing in the Age of Digital Convergence*, edito da F. Christensen e P. Maskell, 201-226. Boston: Harvard Business School Press.

LAU, F. 1998. "Packaging Identity Through Sound: Tourist Performances in Contemporary China". *Journal of musicological research* 17, (2): 113-134.

SARKISSIAN, Margaret. 1998 "Tradition, Tourism and the Cultural Show: Malaysia's Diversity on Display". *The journal of musicological research* 17, (2): 82-112.

PORTER, M. E. 1985. *Competitive Advantage*. New York: Free Press.

SAHAL, D. 1985. "Technological Guideposts and Innovation Avenues". *Research policy* 14, (2): 61-82.

STIEGLITZ, N. 2003. "Industrial Convergence: The Evolution of the Handheld Computers Market." In *The Industrial Dynamics of the New Digital Economy*, edito da F. Christensen e P. Maskell, 102-167. Massachusetts: Edward Elgar Publishing Limited.

CAPITOLO III

3 Commento traduttologico

3.1 Introduzione

Nel seguente capitolo, esaminerò le strategie e le scelte traduttive applicate al testo che ho tradotto per il mio lavoro di tesi. Il passaggio dal prototesto al metatesto è molto importante nel processo traduttivo e per renderlo il più efficace possibile è necessario avere ben chiari alcuni elementi come la tipologia testuale, la dominante, il lettore modello che si ha intenzione di applicare, sia al testo di partenza che a quello di arrivo.

3.2 Tipologia testuale

Il testo di partenza, o prototesto, per usare l'espressione coniata da Popovič⁷⁶, è un articolo di carattere scientifico scritto da Wang Xifang 王细芳, professoressa presso il Tourism Institute della Shanghai Normal University. L'articolo originale, “Guonei chaoda chengshi lüyouye yu yanyiye ronghe fazhan xiaoyi de shizheng yanjiu —— yi Shanghai、Beijing、Guangzhou weili” 国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益的实证研究——以上海、北京、广州为例 (Ricerca empirica sui benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo: il caso di Shanghai, Pechino e Guangzhou) è stato pubblicato nel 2018 sulla rivista cinese *Lüyou kexue* 旅游科学 (Tourism Science).

Si tratta di una ricerca empirica sui benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, che prende in considerazione i dati di tre megalopoli cinesi: Shanghai, Pechino e Guangzhou. L'articolo, suddiviso in sei capitoli, cerca di analizzare quali miglioramenti siano stati apportati alla città in ambito economico, sociale ed ecologico, partendo da basi teoriche arriva ad ottenere dati reali e concreti. Nonostante il tema principale sia lo sviluppo del turismo, il testo presenta molti contenuti di carattere scientifico ed economico, come nozioni di fisica e dati statistici.

⁷⁶ Anton Popovič, *La scienza della traduzione. Aspetti metodologici. La comunicazione traduttiva*, a cura di Bruno Osimo, (Milano: Hoepli, 2006): 166.

Nel metatesto, ho cercato di mantenere tutti gli aspetti dell'articolo originale, perciò, insieme all'individuazione della dominante e alla scelta del lettore modello, che spiegherò di seguito, ho pensato anche a che tipo di rivista potesse scegliere di pubblicare la mia traduzione per poterla contestualizzare al meglio nel panorama culturale di arrivo.

Dopo alcune ricerche, ho selezionato come obiettivo ideale la rivista *Cina in Italia*⁷⁷, edizione italiana di *China Newsweek*, periodico edito dall'agenzia di stampa statale *China News*⁷⁸ che punta a far conoscere la Cina ai lettori italiani interessati e ad essere il “ponte tra le due culture”⁷⁹. La versione “Made in Italy” è nata nel 2001 da un'idea della scrittrice e giornalista cinese Hu Lanbo, che vive in Italia da molti anni.

Inoltre, data la natura bilingue della testata, il metatesto potrebbe essere letto non solo da italiani interessati alla situazione turistica delle megalopoli cinesi, ma anche da lettori cinesi residenti in Italia.

3.3 Dominante

L'individuazione della dominante è un altro fattore fondamentale per la traduzione del prototesto, affinché sia efficace, il passaggio deve essere svolto prima di passare al lavoro vero e proprio, dal momento che “la dominante [...] governa, determina e trasforma le varie componenti. È la dominante a garantire l'integrità della struttura”.⁸⁰ Attraverso questa decisione, il traduttore sceglie che caratteristiche del testo prediligere e quali, eventualmente, scartare.

In questo caso specifico, essendo il prototesto uno studio di natura scientifica e che presenta dati e teorie oggettivi, ho individuato una dominante di tipo informativo. L'articolo, infatti, mira a trasmettere delle informazioni al lettore mettendolo di fronte ad una ricerca empirica.

Come avviene in quasi tutti i testi, tuttavia, sono presenti anche delle sottodominanti, che coinvolgono porzioni meno ampie di testo. Se si considerano i passaggi in cui si fa riferimento alle direttive del Partito e i riferimenti agli spettacoli artistici accennati nell'introduzione, si può individuare una sottodominante di natura autocelebrativa, per diverse ragioni.

⁷⁷ *Cina in Italia*, (consultato il 20/06/2020), URL: <https://cinainitalia.com/>

⁷⁸ *China News*, (consultato il 20/06/2020), URL: <http://www.chinanews.com/>

⁷⁹ “Chi siamo”, in *Cina in Italia*, (consultato il 20/06/2020), URL: <https://cinainitalia.com/chi-siamo/>

⁸⁰ Roman Jakobson, “The Dominant”, in *Language in Literature*, ed Krystyna Pomorska e Stephen Rudy (Cambridge (Massachusetts): Belknap Press, 1987), 41.

Nel primo caso, si tratta di una particolare strategia, che mira ad inserire una vena di patriottismo negli articoli che coinvolgono, seppure in parte, gli obiettivi del Partito. Nel secondo caso, invece, si tratta di una funzione vocativa che punta ad incuriosire il lettore riguardo alle offerte turistiche che la Cina promuove.

Per quanto riguarda il metatesto, ho cercato di mantenere il più possibile sia la dominante che la sottodominante originali. Questo perché il testo di arrivo è, comunque, un testo di natura scientifica e perciò una dominante di tipo informativo risultava efficace. Ho deciso di mantenere anche la sottodominante perché l'idea di incuriosire i lettori circa gli spettacoli artistici mi sembrava in linea con l'obiettivo del testo, mentre la vena patriottica del prototesto tutto sommato non è così esagerata da creare un effetto negativo nella traduzione.

3.4 Lettore modello

Per contestualizzare bene un testo, l'autore, così come il traduttore, deve prima prefigurarsi un lettore modello, ovvero un lettore ideale a cui riferire il testo, in modo da avere ben chiaro quali strategie applicare e quali elementi prediligere. Questo “destinatario immaginato dall'autore”⁸¹, e poi dal traduttore, magari non sempre coincide pienamente con l'effettivo lettore empirico⁸², ma aiuta chi scrive ad orientarsi durante la stesura del testo. Nel passaggio da prototesto a metatesto il lettore modello non deve necessariamente rimanere lo stesso. Questo cambiamento è dettato non solo dalla sensibilità del traduttore o dalla tipologia testuale, ma soprattutto dalla differenza tra la cultura di partenza e quella di arrivo

Nel caso qui trattato, il prototesto è un articolo accademico che presenta nozioni particolarmente settoriali, dunque, il lettore modello immaginato è un individuo capace di comprenderle. Perciò potrebbe trattarsi di un lettore appassionato della rivista *Lüyou kexue* 旅游科学 (Tourism Science), oppure di un cittadino cinese interessato allo sviluppo nazionale del settore turistico e dell'industria dello spettacolo. Infine, più semplicemente, potrebbe anche trattarsi di un lettore cinese interessato ai provvedimenti in ambito ecologico adottati dalle grandi città della Cina per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Per quanto concerne il metatesto, invece, il processo di scelta è stato un po' meno immediato. Per capire bene quale potesse essere il lettore modello per la mia traduzione, vista la complessità dei

⁸¹ Umberto Eco. *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* (Milano: Bompiani, 1979), 52.

⁸² Bruno Osimo, *Manuale del traduttore* (Milano: Hoepli, 2011), 290.

temi affrontati dall'articolo, ho voluto contestualizzare il testo di arrivo nella cultura ricevente. Per questo ho deciso di pensarlo come una pubblicazione della rivista *Cina in Italia*, che conta un elevato numero di lettori interessati a vari aspetti della Cina, quindi, potenzialmente, anche all'ambito delle scienze del turismo. Il lettore modello scelto per il testo di arrivo, dunque, è un individuo con un buon grado di conoscenza delle nozioni scientifiche contenute nell'articolo e che sia interessato a vari aspetti dello sviluppo delle grandi città cinesi, oppure allo sviluppo ecologico della Cina e all'importanza che la questione della sostenibilità sta assumendo nelle attuali politiche di questo Paese.

3.5 Macrostrategia

La macrostrategia, in quanto strategia traduttiva generale, serve ad impostare le linee guida per il lavoro di traduzione. Seppure ogni caso specifico andrà affrontato con un approccio preciso e diverso dagli altri, tenere a mente una strategia più ampia è fondamentale per una buona riuscita del testo d'arrivo.

Data la funzione informativa del prototesto, si è optato per un approccio localizzante o familiarizzante, per riuscire a mantenere le caratteristiche proprie del testo specializzato e per avvicinare la cultura di partenza al lettore di arrivo⁸³.

Così facendo, si sottolinea l'importanza del testo come strumento d'informazione, peculiarità dei testi specialistici che presentano un linguaggio settoriale.⁸⁴

Tuttavia, quella appena descritta è stata la strategia generale, di seguito verranno analizzati diversi casi specifici divisi in più ambiti. Verranno riportati alcuni esempi tratti dalla traduzione e la relativa strategia di resa, in modo da dare un'idea completa del processo traduttivo nel suo insieme.

3.6 Fattori lessicali

Quando si parla di un testo specialistico è più corretto parlare di linguaggio, piuttosto che di lingua, settoriale per specificare che esso si esprime anche attraverso un codice non verbale come, ad esempio, grafici e tabelle e presenta una referenzialità propria.⁸⁵ Un traduttore, quindi, deve tenere bene a mente queste caratteristiche.

⁸³ Federica Scarpa, *La traduzione specializzata. Lingue speciali e mediazione linguistica* (Milano: Hoepli, 2001), 70.

⁸⁴ Luca Serianni, *Italiani scritti* (Bologna: il Mulino, 2003), 89.

⁸⁵ *Ibid.*, 89-90.

Una difficoltà legata al lessico specifico è proprio la conoscenza della materia trattata da parte di chi traduce. È perciò necessario e opportuno svolgere accurate ricerche riguardo ai traducanti.

Inoltre, la differenza tra la lingua di partenza e quella d'arrivo, in questo caso, l'italiano e il cinese, è un fattore da non sottovalutare. Il cinese, infatti, “considerato un esempio da manuale di lingua isolante”⁸⁶, presenta un sistema linguistico molto distante da quello italiano, che è, invece, una lingua flessiva, perciò anche i problemi lessicali incontrati sono variegati.

3.6.1 Il titolo

Già nel titolo sono presenti due termini specifici e la ricerca di un traducante appropriato è stata fondamentale per due motivi. In primo luogo, perché si tratta del titolo, elemento che il lettore incontra sin da subito, e in secondo luogo, perché un linguaggio settoriale non consente ambiguità nei termini.

国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益的实证研究 [...]

Ricerca empirica sui benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi [...]

Come si può notare, i due termini coinvolti sono *ronghe fazhan* 融合发展, sviluppo integrato, e *shizheng yanjiu* 实证研究, ricerca empirica.

Nel primo caso, si era inizialmente pensato a “sviluppo combinato”, dal momento che *ronghe* 融合 letteralmente significa “fondersi”, “amalgamarsi”. Tuttavia, svolgendo alcune ricerche, in particolare sul Vocabolario Treccani⁸⁷, ho scoperto che era più corretto e localizzato “sviluppo integrato”.

Nel secondo caso, invece, il dubbio iniziale era se adottare come traducante “studio empirico” o semplicemente “studio”. In seguito, però, ho individuato la definizione “ricerca empirica”, che si riferisce ad un tipo di analisi che parte dalla teoria per arrivare alla pratica. Trovandolo in linea con il processo contenuto all'interno dell'articolo, ho scelto questa come soluzione definitiva.

⁸⁶ Giorgio F. Arcodia e Bianca Basciano, *Linguistica cinese* (Bologna: Patron Editore, 2016), 125.

⁸⁷ Treccani, “integrato” in *Vocabolario - Treccani*, (consultato il 15/06/2020), URL:

<http://www.treccani.it/vocabolario/integrato/>

3.6.2 Termini ricorrenti

Ho riposto particolare attenzione ad alcuni vocaboli che ricorrono spesso nel prototesto, in quanto una traduzione superficiale o senza coerenza potrebbe rischiare di creare confusione in chi legge.

Ad esempio, i due termini *lüyouye* 旅游业 e *yanyiye* 演艺业, rispettivamente, “settore turistico” e “industria dello spettacolo” compaiono molto spesso all’interno dell’articolo e, tra l’altro, quasi sempre insieme. Perciò, sebbene entrambi presentino il carattere *ye* 业, “industria”, ho deciso di renderlo con “settore” e “industria” per evitare inutili ridondanze.

Un altro termine che ricorre di frequente è *chaoda chengshi* 超大城市, ovvero “megalopoli”. Questo traduttore non è completamente esente da ambiguità, dal momento che un’altra possibile alternativa per la sua traduzione è “megacittà”. Basandomi sulla definizione data dal dizionario Treccani⁸⁸, tuttavia, ho deciso di optare per “megalopoli”. Questo termine che deriva dal greco antico (“mega” grande e “polis” città), lingua alla quale appartengono molti termini tecnici di vari linguaggi settoriali, mi è sembrato più adatto di “megacittà” proprio per la natura scientifica del prototesto.

In molti testi scientifici, infatti, si utilizzano termini molto più ricercati e che derivano dalla cultura greca antica. Ad esempio, in un testo di medicina non si dirà “solubile in acqua”, ma “idrosolubile”, oppure “idrofilo” piuttosto che “che assorbe acqua”. Perciò, nel metatesto, ho voluto mantenere questo aspetto legato al linguaggio settoriale.

3.6.3 Termini tecnici

Nel testo compaiono molti vocaboli legati a linguaggi settoriali dell’industria, dell’economia e della fisica. Alcuni, pur appartenendo ad un linguaggio specifico, non hanno presentato difficoltà nella resa in italiano, altri, invece, hanno richiesto un impegno maggiore e una ricerca più approfondita.

3.6.3.1 Termini legati all’industria

I due termini legati al linguaggio industriale degni di nota, poiché hanno richiesto una contestualizzazione più ricercata, sono *ruanjian* 软件 e *yingjian* 硬件, solitamente tradotti con

⁸⁸ Treccani, “megalopoli” in *Vocabolario - Treccani*, (consultato il 15/06/2020), URL: <http://www.treccani.it/vocabolario/megalopoli/>

l'inglese “software” e “hardware”. In italiano, però, questi due termini hanno una sfumatura leggermente diversa, perciò ho preferito elaborare una resa più consona.

软件建设方面，2003年上海只拥有72个艺术剧团，2014年增加至158个，翻了一倍多；

In termini di capitale umano, invece, nel 2003, Shanghai aveva solamente 72 compagnie teatrali, che sono aumentate a 158 nel 2014, dunque, più del doppio.

硬件建设方面，1998年作为上海文化地标的上海大剧院揭幕运营,[...]

In termini di edifici destinati ai grandi eventi, nel 1998 venne inaugurato il “Gran Teatro di Shanghai” come simbolo della cultura della città. [...]

Come si può notare dagli esempi, ho scelto di tradurre *ruanjian* 软件 e *yingjian* 硬件 rispettivamente con “capitale umano” e “edifici destinati ai grandi eventi”, in modo da integrarli al meglio nella cultura di arrivo. Come affermato in precedenza, infatti, i termini “software” e “hardware”, in italiano, vengono associati al lessico informatico, in cui indicano, rispettivamente, “l’insieme dei programmi che possono essere impiegati su un sistema di elaborazione”⁸⁹ e “la parte fisica, non modificabile, di un calcolatore”⁹⁰ e potrebbero perciò creare delle ambiguità nel metatesto. L’utilizzo di due traduttori individuati appositamente per il testo di arrivo mi è sembrata la scelta di maggiore efficacia e chiarezza.

3.6.3.2 Termini legati all’economia

Un altro linguaggio settoriale dal quale il prototesto attinge molti termini è quello economico, soprattutto per quanto concerne teorie e leggi economiche.

Nel caso di *chanye ronghe lilun* 产业融合理论 avevo inizialmente pensato di renderlo come “teoria dell’integrazione settoriale”, in seguito a ricerche più approfondite, però, ho scoperto che questa teoria si chiama “convergenza cross industriale”, perciò ho optato per questa definizione, molto più precisa.

⁸⁹ Treccani, “software” in *Enciclopedia Treccani*, (consultato il 09/07/2020), URL: <http://www.treccani.it/enciclopedia/software/>

⁹⁰ Treccani, “hardware” in *Enciclopedia Treccani*, (consultato il 09/07/2020), URL: <http://www.treccani.it/enciclopedia/hardware/>

Un'altra definizione specifica, anche se meno impegnativa, è *xunhuan jingji* 循环经济, ovvero “economia circolare”, che dà il nome all’omonima teoria, ideata dall’economista Boulding, brevemente trattata nell’articolo.

Nel paragrafo 1.1.1, è presente la definizione *shichang jingji san da jiben guilü* 市场经济三大基本规律 (tre grandi leggi fondamentali dell’economia di mercato), seguita dalle tre leggi in questione: *jiazhi guilü* 价值规律 (legge del valore), *jingzheng guilü* 竞争规律 (legge della concorrenza) e *gongqiu guilü* 供求规律 (legge della domanda e dell’offerta).

市场经济三大基本规律是价值规律、竞争规律和供求规律。

Le tre grandi leggi fondamentali dell’economia di mercato sono la legge del valore, la legge della libera concorrenza e la legge della domanda e dell’offerta.

La principale difficoltà è dovuta al fatto che, mentre in cinese si chiamano tutte e tre “leggi”, in italiano si chiamano “legge della domanda e dell’offerta”, ma “principio della libera concorrenza” e “teoria marxiana del valore”.

Tuttavia, quest’ultima è una teoria di Marx che si basa sulla “legge del valore”, perciò ho optato per usare l’espressione di base direttamente come traduce. Benché la Cina sia un Paese socialista, per cui sicuramente si basa sulle teorie marxiste, usare un termine più generico nel metatesto non mi è parso troppo influente sulla cultura di arrivo, inoltre, si presta meglio al contesto presentato nel prototesto.

Per quanto riguarda il “principio della libera concorrenza”, seppur allontanandomi dal termine specifico utilizzato in italiano, ho scelto di tradurlo, comunque, come “legge della libera concorrenza”, poiché, basandomi sul Dizionario Treccani, ho scoperto che “legge” e “principio”, in certe situazioni, possono essere sinonimi⁹¹.

3.6.3.3 Termini legati alla fisica

Anche se non hanno presentato particolari difficoltà nel corso della traduzione, mi sembrava doveroso riportare almeno alcuni esempi di termini legati all’ambito della fisica.

⁹¹ Treccani, “principio”, in *Vocabolario - Treccani, (Sinonimi e Contrari)*, (consultato il 23/06/2020), URL: http://www.treccani.it/vocabolario/principio_%28Sinonimi-e-Contrari%29/

Due termini con un ruolo essenziale nel prototesto sono *zhongxin* 重心 e *hexin* 核心, tradotti nel metatesto come “baricentro” e “nucleo”. Ho scelto di mantenere il significato letterale perché vengono usati in modo figurato, come approfondirò di seguito, per dare ai due termini una resa efficace.

Altro termine legato al linguaggio specifico della fisica è *budeng bi tianping* 不等臂天平, cioè “bilancia a bracci diseguali”. All’interno dell’articolo è presente anche un’immagine di questo strumento, per rendere più chiaro il concetto e il legame che esso ha con l’equilibrio dei benefici sociali economici ed ecologici.

3.6.4 Nomi propri

Un fattore che spesso crea difficoltà ad un traduttore è la presenza di nomi propri. Tuttavia, nel prototesto, i nomi cinesi sono spesso accompagnati da verbi come *renwei* 认为 (ritenere), che li hanno resi meno difficili da individuare, mentre i nomi stranieri vengono mantenuti in lettere latine e non traslitterati per mezzo della strategia dei prestiti fonetici.⁹² In alcuni casi, però, al posto del cognome era riportato il nome della persona ed è stato dunque necessario controllare la bibliografia dell’articolo, oppure fare delle ricerche su Internet. Il malinteso è dovuto sicuramente alle differenze culturali. In cinese, infatti, il cognome precede sempre il nome, al contrario, in italiano e in inglese può sia precederlo che seguirlo, dipende dal contesto.

Nel metatesto, i nomi stranieri sono stati mantenuti inalterati rispetto al prototesto, oppure si è invertito il nome con il cognome, quando necessario. Per quanti riguarda i nomi cinesi, invece, ho optato per la trascrizione fonetica in pinyin dei caratteri che costituiscono il nome cinese.

L’unico caso che definirei curioso riguarda il nome *Bo’erding* 波尔丁. Cercando questi caratteri su *Baidu Baike*, risultava essere il nome di un calciatore finlandese, Jens Portin. Alcune discrepanze, però, come la data di nascita e la professione, mi hanno lasciato dubbioso. Successivamente, anche grazie ad altri riferimenti, ad esempio, l’espressione *xunhuan jingji* 循环经济, “economia circolare”, mi hanno indirizzato all’economista Boulding, più plausibile per l’argomento trattato nel prototesto.

⁹² Arcodia e Basciano, *Linguistica cinese*, 154.

Infine, per rendere più chiaro il ruolo dei vari esperti citati, ho scelto di aggiungere un'apposizione ad ogni nome proprio, in modo da contestualizzare meglio le informazioni per i lettori d'arrivo.

3.6.5 Nomi degli spettacoli

Soprattutto nella parte iniziale del testo, vengono elencati alcuni nomi di famosi spettacoli di arti performative cinesi. Per ogni caso specifico, ho adottato strategie diverse, a seconda dell'esistenza o meno di un nome internazionale proprio già coniato.

Infatti, per gli show *Jinmian wangchao* 金面王朝, “Golden Mask Dynasty”⁹³ e per *Shikong zhi pai* 时空之旅, “ERA: Intersection of Time”⁹⁴, ho usato il nome internazionale già esistente, poiché i due spettacoli sono molto famosi.

Diversamente ho fatto per lo spettacolo ideato dal regista Zhang Yimou *Yinxiang Liu Sanjie* 印象·刘三姐, “Impressioni: Liu Sanjie”, per il quale mi sono ispirato sempre al nome internazionale, “Impression: Liu Sanjie”⁹⁵, ma ho scelto di tradurlo in italiano per adattarlo alla cultura di arrivo. Su questo modello, ho reso poi *Yinxiang Lijiang* 印象·丽江 e *Yinxiang Xihu* 印象·西湖 rispettivamente con “Impressioni: Lijiang” e “Impressioni: Lago dell'Ovest”.

Infine, per altri titoli ho inventato *ex novo* un nome, basandomi sul significato dei caratteri. Quindi, ho tradotto *Shikong meiying* 时空魅影 con “I fantasmi del tempo” e *Qiangu fengliu* 千古风流 con “Amore eterno”.

3.6.6 Un caso specifico

Solitamente, nei testi di narrativa, quando si incontrano termini propri della cultura di partenza, si parla di *realia*⁹⁶, ma in questo caso è l'espressione corretta.

Mi riferisco a *chengshi pinpai* 城市品牌 (marchio urbano), un termine, forse, non immediato per il lettore d'arrivo. Il “marchio urbano” si riferisce all'immagine, o meglio, al nome

⁹³ Theatre Beijing. The Official Beijing Theatre Guide Website, (consultato l'11/03/2020), URL:

http://theatrebeijing.com/shows/golden_mask_dynasty/

⁹⁴ Shanghai Circus World, (consultato il 05/03/2020), URL: <http://www.shcircusworld.com/era-tickets.html>

⁹⁵ Baidu Baike, “Yinxiang: Liusanjie” 印象·刘三姐 [Impressioni: Liu Sanjie], (consultato il 03/03/2020), URL:

<https://baike.baidu.com/item/%E5%8D%B0%E8%B1%A1%C2%B7%E5%88%98%E4%B8%89%E5%A7%90>

⁹⁶ Osimo Bruno, *Manuale di traduzione*, 305.

della città, come fosse un prodotto. Più è popolare il prodotto, più lo è la marca e, di conseguenza, sarà molto richiesto.

Nel prototesto, il termine si può trovare da solo, in quel caso viene tradotto, appunto, come “marchio urbano”. In un paio occasioni, invece, compare affiancato dal verbo *qianghua* 强化 (rafforzare) e dal verbo *caliang* 擦亮 (lucidare). A seconda del contesto, ho deciso di tradurlo come segue:

(5) 城市品牌强化力度指数(B5)

(5) Indice del rafforzamento del marchio urbano (B5)

提升国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益可以从加强政策创新、打造服务平台、夯实资金后盾、擦亮城市品牌、坚持内容为王、引导游客需求六方面展开。

Promuovere i benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi darebbe il via a molteplici processi. Ad esempio, potrebbe rafforzare l'innovazione politica, creare piattaforme di servizi, far confluire capitali, dare lustro al nome della città, mantenere i contenuti principali, guidare le esigenze dei turisti.

Dunque, nel primo esempio, ho scelto di mantenere la traduzione “marchio urbano”, mentre, nel secondo, ho preferito renderlo con “nome della città” che si abbinava meglio, a mio avviso, con l'espressione italiana “dare lustro”, creando un abbinamento più elegante e ricercato.

3.6.7 La similitudine di “baricentro” e “nucleo”

Come affermato in precedenza, nel prototesto sono presenti i termini *zhongxin* 重心 e *hexin* 核心, rispettivamente, “baricentro” e “nucleo” nel metatesto, entrambi impiegati nell'ambito della fisica.

Il motivo per cui ho voluto riconsiderarli è dovuto al fatto che vengono usati all'interno dell'articolo in senso figurato.

其一，以生态效益为重心，以社会效益为核心。“重心”原意指物重力的集中作用点，不论物体摆放的方法如何改变，物体各组成部分都必须围绕着这一点才能保持平衡，偏离重心就会失去平衡；“核心”原意指中心，是事物最主要且赖以生存和发展的部分

In primo luogo, bisogna considerare i benefici ecologici come “baricentro” e quelli sociali come “nucleo”. Questo perché il significato originale di “baricentro” si riferisce al punto in cui si concentra la forza di gravità in

un corpo, a prescindere da come cambi la posizione di quest'ultimo, per mantenere l'equilibrio, è necessario che tutti i suoi componenti rimangano intorno a questo punto, altrimenti si perderà l'equilibrio. “Nucleo”, invece, indica il centro, la parte più importante di un corpo, dal quale dipendono lo sviluppo e la sopravvivenza.

Attraverso l'uso di una similitudine, l'autrice paragona i benefici ecologici al “baricentro” e i benefici sociali al “nucleo”, spiegando, per mezzo del significato che i due elementi hanno nel campo della fisica, l'importanza e il ruolo che i due tipi di benefici hanno all'interno della ricerca e, dunque, nello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo.

3.7 Fattori morfosintattici

Anche dal punto di vista della sintassi il cinese si differenzia non poco dall'italiano, infatti, il luogo comune secondo “il quale la lingua cinese sarebbe priva di grammatica”⁹⁷ è assolutamente falso. Se da un lato il tempo dei verbi si evince facilmente dal contesto, dall'altro, invece, il significato che le varie strutture fisse danno al periodo, spesso, non è così immediato, ma segue regole precise, che bisogna conoscere per comprendere il senso generale.

Di seguito, analizzerò alcune strategie applicate per risolvere problemi o questioni legate all'organizzazione delle frasi all'interno dei vari periodi, per renderle più adatte alla lingua di arrivo. Per questo motivo ho spostato alcune frasi, modificato la punteggiatura e gestito paratassi e ipotassi.

3.7.1 Paratassi e ipotassi

Il periodo cinese si caratterizza per la sua lunghezza rispetto a quello italiano. Spesso, infatti, le frasi italiane sono brevi e concise, mentre nella lingua cinese non è raro trovare un gran numero di coordinate e subordinate. Ho ritenuto necessario e auspicabile, dunque, in certi casi, adattare la paratassi e l'ipotassi al metatesto.

硬件建设方面， 1998 年作为上海文化地标的上海大剧院揭幕运营， 2007 年国家大剧院在北京落成开业， 2011 年广州大剧院以璀璨的文化地标身份在广州亮相。

In termini di edifici destinati ai grandi eventi, nel 1998 venne inaugurato il “Gran Teatro di Shanghai” come simbolo della cultura della città. Nel 2007, invece, fu la volta del “Centro Nazionale delle Arti dello Spettacolo” a Pechino. Nel 2011, infine, a Guangzhou fece la sua apparizione il “Guangzhou Opera House”, splendido punto di riferimento culturale.

⁹⁷ Magda Abbiati, *La lingua cinese* (Venezia: Cafoscarina, 1992), 110.

Nell'esempio riportato, si può notare come il periodo cinese, formato da quattro frasi legate tra di loro dalla virgola, sia troppo lungo e improponibile per la lingua d'arrivo, in quanto risulterebbe difficile e dispersivo. Perciò ho scelto di dividerlo in tre periodi più brevi, in modo da renderlo più accessibile, cercando, però, di rispettare il senso originale.

关于产品内容, Dean(1976) 探讨了演艺类旅游吸引物内容真实性的问题;而 Margaret(1998) 则进一步研究了演艺类旅游吸引物内容与当地文化的关系。

Nel campo dei contenuti, il professor Dean MacCannell (1976) esaminò la veridicità dei contenuti delle esibizioni turistiche, mentre la professoressa Margaret Sarkissian (1998) approfondì le ricerche in merito al legame tra i contenuti delle esibizioni turistiche e la cultura del luogo a cui appartengono.

In questo caso, invece, ho adottato la strategia opposta a quella dell'esempio precedente, ovvero ho sostituito il punto e virgola con una semplice virgola, diminuendo l'intensità della pausa. Inoltre, ho legato maggiormente le due frasi attraverso l'uso della congiunzione “mentre”.

3.7.2 Punteggiatura

La punteggiatura cinese presenta delle leggere differenze da quella italiana, sia dal punto di vista della grafica che dell'uso. Non presenta, tuttavia, difficoltà insormontabili, con un po' di attenzione si può riuscire a renderla nella lingua d'arrivo senza troppi stravolgimenti.

Alcuni tipi di punteggiatura cinese, però, non trovano un corrispettivo nella lingua italiana, oppure hanno un impiego diverso nelle due lingue.

2004 年, 张艺谋依托阳朔唯美的山水实景和刘三姐的动人传说成功推出了《印象·刘三姐》, [...]

Nel 2004, il regista Zhang Yimou, ispirandosi ai meravigliosi paesaggi naturali della contea di Yangshuo e alla commovente leggenda popolare di Liu Sanjie, realizzò lo spettacolo “Impressioni: Liu Sanjie”, [...]

In questa frase, sono due i segni di interpunzione che saltano all'occhio, le virgolette caporali “《...》” e il punto di separazione “·”, assente nella lingua italiana. Le prime mettono in evidenza il titolo dell'opera, dunque, nel metatesto le ho sostituite con le virgolette alte. Per quanto riguarda

il secondo, nella lingua cinese viene solitamente interposto tra un'opera e una parte in essa contenuta⁹⁸, perciò ho scelto di sostituirla con i due punti.

本文的评价指标体系由一级指标及相互联系的二级指标构成。指标的选取遵循客观性、可比性、可操作性、全面系统性和简明实用性五大原则。

Il sistema di indici di valutazione di questo articolo è formato da indici primari e dai relativi indici secondari. La selezione di questi indici segue i cinque principi di obiettività, comparabilità, operabilità, sistematicità completa e chiarezza.

提升国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益可以从加强政策创新、打造服务平台、夯实资金后盾、擦亮城市品牌、坚持内容为王、引导游客需求六方面展开。

Promuovere i benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi darebbe il via a molteplici processi. Ad esempio, potrebbe rafforzare l'innovazione politica, creare piattaforme di servizi, far confluire capitali, dare lustro al nome della città, mantenere i contenuti principali, guidare le esigenze dei turisti.

In questi due casi, il segno d'interpunzione preso in considerazione è “、”, chiamato in cinese “virgola di pausa a goccia”⁹⁹, che separa tra loro elementi coordinati. Che si tratti di un semplice elenco di sostantivi, oppure di un elenco di azioni, è sufficiente sostituirla in italiano con la normalissima virgola per adattare il periodo al metatesto. Anche io ho adottato questa strategia, in quanto, oltre a non mutare particolarmente la sintassi, non altera nemmeno il messaggio originale del prototesto.

3.7.3 Spostamento di frasi

In rari casi, per rendere meglio alcuni periodi nel metatesto, ho trovato opportuno cambiare l'ordine delle frasi, cercando di non stravolgere il significato del testo di partenza. Ecco alcuni casi:

厉无畏等(2003)认为产业融合是产业结构优化和产业效率提高的必然要求(体现了竞争规律)。于刃刚(2006)则认为追求经济效益的最大化是产业融合的根本动力(也体现了竞争规律)。

Per quanto riguarda la legge della libera concorrenza, l'economista Li Wuwei (2003) ritiene che la convergenza cross industriale sia un requisito necessario per l'ottimizzazione della struttura industriale e per il miglioramento

⁹⁸ Magda Abbiati, *Grammatica di cinese moderno* (Venezia: Cafoscarina, 1998), 195-196.

⁹⁹ Ibid., 194.

della sua efficienza. L'economista Yu Rengang (2006), invece, sostiene che la ricerca della massimizzazione dei benefici economici sia la forza trainante alla base della convergenza cross industriale.

Ho voluto modificare la disposizione delle frasi tra parentesi, perciò, ho scelto di spostarle all'inizio del periodo. In questo modo ho integrato meglio il concetto tra parentesi nel resto del discorso e ho eliminato l'inutile ridondanza che si sarebbe potuta creare se avessi mantenuto entrambe le frasi.

陈山枝(2006)指出用户(最终消费者)对企业业务和功能的需求以及运营商对降低成本、扩大经营规模的需求有力地推动了产业融合的发展(体现了供求规律)。

Nell'ambito della legge della domanda e dell'offerta, Cheng Shanzhi (2006) sottolinea che il bisogno degli utenti (consumatori finali) di attività e servizi aziendali e la necessità degli operatori di ridurre i prezzi e ampliare la gamma delle operazioni ha promosso fortemente lo sviluppo della convergenza cross industriale.

具体到旅游业, 杨颖(2008)则把旅游业与其它产业融合的动力归结为旅游的体验性、闲暇的二重性和经营者对经济性回报的追求(体现了价值规律)。

Infine, per quanto riguarda la legge del valore, focalizzandoci concretamente sull'ambito del turismo, Yang Ying (2008) attribuisce la forza trainante dell'integrazione del settore turistico con altri settori all'esperienza di viaggio, alla dualità dello svago e alla ricerca di rendite economiche da parte degli operatori.

In questi altri due esempi, invece, ho seguito la stessa strategia del primo caso per una questione di coerenza, oltre che di efficacia, dal momento che i tre casi considerati sono consecutivi. Adottare la stessa soluzione crea meno confusione nel testo e in chi legge, inoltre, permette di inglobare i concetti tra parentesi in maniera più naturale. Ritengo che questo metodo renda più scorrevole questa porzione di testo.

3.7.4 Eliminazione di ripetizioni

Le ripetizioni di informazioni, quando superflue, rendono il testo italiano difficile da leggere. Tuttavia, mentre in italiano le ripetizioni tendono ad essere eliminate il più possibile, nella lingua cinese se ne fa un uso più ampio e sono maggiormente accettate. Perciò, talvolta, è stato necessario apportare delle modifiche alla traduzione.

2004年, 张艺谋依托阳朔唯美的山水实景和刘三姐的动人传说成功推出了《印象·刘三姐》, 曾经安静的阳朔瞬间变成了歌山舞水。《印象·刘三姐》开启了国内旅游业与演艺业快速融合发展的先河。

Nel 2004, il regista Zhang Yimou, ispirandosi ai meravigliosi paesaggi naturali della contea di Yangshuo e alla commovente leggenda popolare di Liu Sanjie, realizzò lo spettacolo “Impressioni: Liu Sanjie”, animando così la tranquilla cittadina con musiche e danze. inoltre, lo show fu il primo esempio cinese del rapido sviluppo combinato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo.

Trovando la ripetizione del nome dello spettacolo non solo superflua, ma anche ridondante, ho preferito eliminarla, unendo le due frasi con l’aggiunta dell’avverbio “inoltre”. In questo modo ritengo di aver reso il passaggio più scorrevole per il lettore d’arrivo.

3.7.5 Strutture fisse ricorrenti

Nel prototesto compaiono alcune strutture fisse che vengono spesso utilizzate nella lingua scritta, soprattutto in testi con un registro medio-alto. Sebbene non siano troppo complesse da interpretare, necessitano di un lavoro di adattamento significativo. Occorre, infatti, svincolarsi dalla costruzione della frase della lingua di partenza per rielaborarla correttamente nella lingua d’arrivo, in modo da mantenere il significato originale inalterato e attuare una strategia “localizzante” per rendere la frase naturale per il lettore d’arrivo.

In questo articolo, una struttura spesso incontrata è *yi...wei* 以.....为..... (considerare A come B). In alcuni casi sono rimasto fedele alla forma, altre volte ho favorito il significato apportando le opportune modifiche.

其一，以生态效益为重心，以社会效益为核心。

In primo luogo, bisogna considerare i benefici ecologici come “baricentro” e quelli sociali come “nucleo”

本文以上海、北京、广州 3 个超大城市为样本, [...]

Nel seguente articolo, prendendo come modello Shanghai, Pechino e Guangzhou, [...]

Altre varianti di questa struttura, che presentano un elemento fisso dopo *wei* 为 (essere) sono *yi...weili* 以.....为例 (considerare come esempio...), *yi...weizhu* 以.....为主 (dare maggiore importanza a... / dare priorità a...). A seconda del contesto, si è cercato di mantenere la costruzione inalterata, come nel seguente esempio:

综上，国内外旅游业与演艺业融合发展的现有研究成果以定性研究为主, [...]

In sintesi, i risultati esistenti in materia danno maggiore importanza ai metodi qualitativi, [...]

In altri casi non è stato possibile e si è resa necessaria una modifica, come esemplificato nella frase di seguito riportata:

国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益的实证研究——以上海、北京、广州为例

Ricerca empirica sui benefici dello sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo nelle megalopoli cinesi: il caso di Shanghai, Pechino e Guangzhou

3.7.6 Tempi verbali

Il testo in questione è di natura scientifica, perciò, il tempo verbale maggiormente impiegato è il presente, soprattutto quando si fa riferimento a teorie scientifiche.

为使实证检验得以顺利开展，构建指标时除了遵循以上原则，还应注意把握以下两点依据。

Al fine di svolgere questa analisi senza intoppi, oltre ai principi sopracitati, si deve tener conto delle seguenti due basi per la stesura degli indici.

Porter(1985) 认为技术创新或技术融合能够改变传统产业的边界，是产业融合的主要动力。

L'economista Porter (1985) ritiene che l'innovazione tecnologica o l'integrazione tecnologica possano ampliare i confini delle industrie tradizionali, essendo, infatti, la principale forza trainante della convergenza cross industriale.

Fanno eccezione le parti del testo che si riferiscono a eventi successi nel passato, oppure alcuni passaggi dell'introduzione, in cui si spiega qual è stata l'origine del fenomeno dello sviluppo integrato.

国内演艺类旅游吸引物的雏形是陕西省歌舞剧院古典艺术团于 1982 年 9 月在西安为了接待来访的国家首脑和政府要员而推出的《仿唐乐舞》，属于行政接待性质。

La prima forma embrionale di turismo, legato all'arte performativa cinese, è stato lo spettacolo “Musiche e danze in stile Tang”, messo in scena a Xi'an dalla “Compagnia di arte classica del teatro di musica e danza dello Shaanxi”, nel luglio del 1982, per accogliere formalmente i vertici dello Stato e gli importanti funzionari politici in visita.

国外对旅游业与演艺业融合发展的研究始于 20 世纪 70 年代 [...]

All'estero, gli studi sullo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo iniziarono negli anni Settanta [...]

循环经济由美国经济学家波尔丁在 20 世纪 60 年代提出 [...]

Il concetto di economia circolare venne proposto dall'economista americano Boulding negli anni Sessanta [...]

Nella parte finale del testo, invece, al capitolo cinque, vengono proposte delle strategie da adottare per migliorare lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo, spesso avanzando delle ipotesi. In questi casi, ho utilizzato il condizionale.

政府可以成立专项部门来专门协调、管理和服务那些涉足融合发展的企业。演艺企业要积极探索国际合作平台，参与国际优秀演艺目的制作， [...]

Il governo potrebbe creare un dipartimento specializzato che coordini, gestisca e presti servizio alle imprese coinvolte nello sviluppo integrato. Le aziende di intrattenimento dovrebbero esplorare attivamente le piattaforme di collaborazione internazionale, partecipare alla produzione di spettacoli internazionali eccellenti, [...]

鼓励演艺节目的原创和推广，使五千年中华文化从研究所、图馆、博物馆走出来，走向生活，走近人民。

Incoraggiare l'originalità e la promozione di spettacoli permetterebbe a cinquemila anni di straordinaria cultura cinese di lasciare istituti di ricerca, biblioteche e musei per entrare nella vita delle persone.

3.7.7 Registro impersonale

In italiano, gli articoli scientifici, legati alla medicina, alla statistica, alla ricerca e così via, presentano un registro impersonale e oggettivo, in cui l'autore riporta, in maniera distaccata e professionale, dati e risultati effettivi, analizzandoli e avanzando ipotesi, ma senza esprimere propri giudizi o commenti personali. Non vi è, dunque, un coinvolgimento emotivo come può accadere, invece, nei testi di narrativa. Nell'articolo in questione, quindi, ho adottato un registro impersonale, per uniformarmi a questa tendenza.

[...] 由此，我们想到了小范围的测算，这样操作不但数据易得，而且能够确保精确度。

Perciò, si è adottata una misura che rende i dati non solo facili da ottenere, ma che ne garantisce anche la precisione.

基于此, 我们选取 2009 年和 2014 年两个时间节点, [...]

A questo proposito, si è selezionato un periodo temporale che va dal 2009 al 2014, [...]

借鉴上海的发展经验, 结合熵权法给各个指标赋予的权重, 我们提出以下提升国内超大城市旅游业与演艺业融合发展效益的对策: [...]

Considerando l'esperienza di sviluppo della città e combinandola con i coefficienti di ciascun indice forniti dall'entropia, si possono proporre le seguenti contromisure per incrementare i benefici dello sviluppo integrato dei due settori nelle megalopoli.

Se il prototesto utilizza la seconda persona plurale *women* 我们 (noi), nel metatesto ho scelto di usare forme impersonali, in modo da rendere il registro della mia traduzione consona all'argomento trattato e alle norme che questo tipo di testi seguono in italiano.

3.8 Fattori testuali

In un testo sono presenti, talvolta, alcuni elementi che sono comprensibili solo dal lettore modello pensato per il prototesto, oppure solo se correttamente contestualizzati nel testo d'arrivo. Di seguito, analizzerò l'intertestualità dell'articolo con altri testi, spiegherò le modifiche apportate alle tabelle e confronterò la figura del testo di partenza con quella del testo di arrivo.

3.8.1 Intertestualità

In questo articolo sono presenti alcuni riferimenti esterni al testo di partenza, ad esempio, riferimenti a discorsi politici, a principi della fisica e a leggi e teorie economiche.

Seppure in molte occasioni le espressioni vengano contestualizzate, non avviene in tutti i casi, perciò in determinati casi, ho preferito aggiungere qualche informazione, in modo da rendere il concetto più accessibile a lettore d'arrivo.

党的十九大报告中明确提出, 中国特色社会主义已进入新时代, 社会主要矛盾已经发展转化, 本世纪中叶要把我国建成富强民主文明和谐美丽的社会主义现代化强国。

Come dimostra chiaramente il rapporto del 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, il “Socialismo con caratteristiche cinesi” è entrato in una nuova era: le principali contraddizioni sociali si sono già sviluppate e trasformate, perciò, è necessario che la Cina diventi “una grande e moderna Nazione socialista che sia prospera, forte, democratica, culturalmente avanzata, armoniosa e bella a partire dalla metà del secolo.”

In questo esempio, si può notare il riferimento ad un discorso politico del presidente Xi Jinping. Il riferimento è certamente chiaro per un lettore cinese, al contrario, è difficile che un lettore italiano lo colga. Perciò, ho deciso di scriverlo tra virgolette e aggiungere una nota, in cui si indica la fonte da cui ho tratto la citazione, dal momento che è possibile trovare la citazione tradotta in italiano all’interno di un libro.¹⁰⁰

本文采用恩格尔系数测算社会福利改善程度。

Questo articolo utilizza la legge di Engel, legge economica relativa alla proporzione di reddito investito in bisogni primari di una famiglia, per calcolare il miglioramento del benessere sociale.

从软件提升看，资金一直是演艺作品 创排的瓶颈，要鼓励社会捐赠与文化基金对旅游和演艺企业注资，大胆尝试基于 移动互联网的现代众筹、PPP 等模式。充足的资金来源是两个产业融合发展的坚强后盾。Bisogna, perciò, incoraggiare le donazioni sociali e i fondi culturali per iniettare capitali nelle imprese turistiche e di intrattenimento, sperimentare metodi di crowdfunding e PPP, una forma di collaborazione tra pubblico e privato, basati sulla rete mobile. Una fonte abbondante di capitali è, appunto il forte sostegno dello sviluppo integrato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo.

旅游与演艺企业要联合起来进行“捆绑销售”，依托互联网，借助 O2O 进行精准营销。

Le imprese turistiche e dello spettacolo devono unirsi per iniziare a vendere dei “pacchetti”, fare affidamento su Internet e utilizzare la modalità O2O, “online to offline”, per le vendite localizzate.

Negli esempi precedenti, ho preferito aggiungere qualche informazione riguardo ai termini specifici utilizzati, perché ritenevo fosse utile al lettore per capire meglio il significato, soprattutto nel caso di “PPP” e “O2O”, entrambi termini settoriali molto specifici.

¹⁰⁰ Niccolò Bianconi, *Cina. La voce del potere*, 96.

3.8.2 Tabelle e figure

La ricerca trattata in questo testo mira ad ottenere dei dati reali per confermare le teorie sulle quali si basa. Inoltre, grazie ad essi, vengono fornite delle analisi specifiche e avanzate delle ipotesi per il futuro delle città. Per rendere più chiaro ad un eventuale lettore i dati, i numeri e i principi intorno ai quali ruota tutto il lavoro presentato nell'articolo, vengono fornite due tabelle e una figura. Queste contengono tutti e tre gli indici primari e tutti i relativi indici secondari.

Le due tabelle si trovano nel capitolo quattro, gli elementi inseriti al loro interno, tuttavia, vengono presentati già nel capitolo tre. Ogni titolo del suddetto capitolo, infatti, si riferisce ad un indice e riporta il codice con cui sarà riportato nelle tabelle (ad esempio, A, B, C, A1, B1, ecc.)

Nonostante ciò, nella "Tabella 1" viene ribadita la corrispondenza tra nome dell'indice e relativo codice, inoltre, viene segnato anche il coefficiente calcolato per quell'indice, ovvero il peso che l'indice stesso avrà sul punteggio finale dei benefici ecologici, sociali ed economici.

La "Tabella 2", invece, riporta il valore del punteggio finale di questi tre benefici e il singolo valore di ognuno. Le due tabelle sono strettamente collegate, poiché la seconda non riporta i nomi interi, bensì solo i codici, perciò per una visione d'insieme non si può considerarle separatamente. Di seguito si riportano le due tabelle:

Tabella 1: Coefficienti degli indici di valutazione		
Indici primari	Indici secondari	Coefficienti
Benefici ecologici (A) 0,7072	Indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane (A1)	0,3481
	Indice di miglioramento dell'ambiente urbano (A2)	0,0054
	Indice di migrazione delle industrie inquinante della città (A3)	0,3537
Benefici sociali (B) 0,2130	Indice di miglioramento del benessere sociale (B1)	0,0002
	Indice di ottimizzazione della struttura industriale (B2)	0,0015
	Indice di processo di unificazione economica regionale (B3)	0,1138
	Indice di diffusione delle nuove tecnologie (B4)	0,0218
	Indice del rafforzamento del marchio urbano (B5)	0,0229
	Indice di continuità del contesto urbano (B6)	0,0528
Benefici economici (C) 0,0798	Tasso di contributo della crescita economica (C1)	0,0043
	Moltiplicatore dei redditi turistici (C2)	0,0704
	Indice di efficienza operativa economica (C3)	0,0051

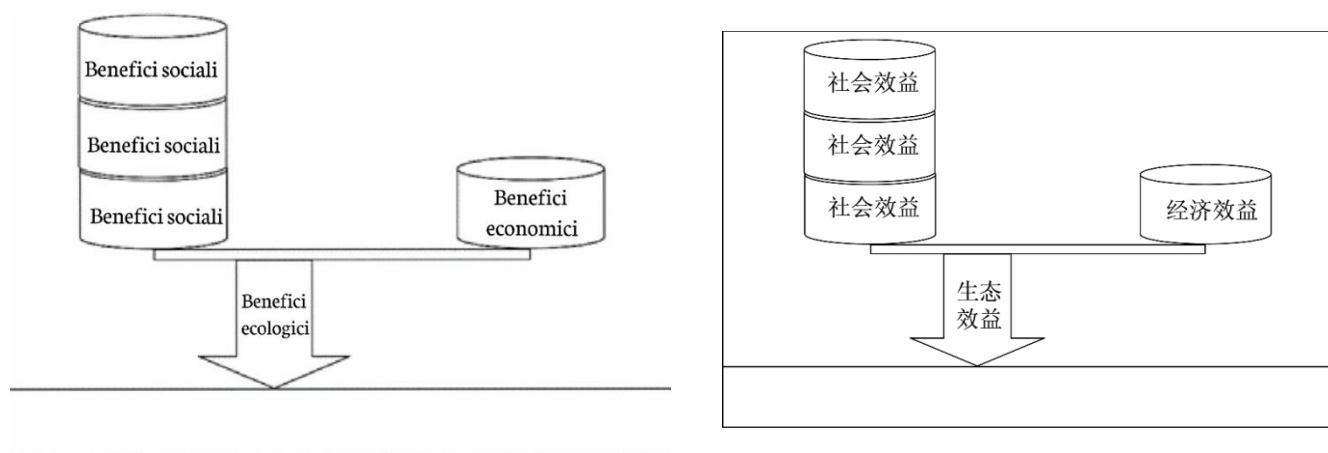
Tabella 2: Punteggio di valutazione e classifica delle città campione

Anno	Città	Punteggi o totale	Benefici ecologici (A)	Punteggi	Benefici sociali (B)	Punteggi	Benefici economici (C)	Punteggi
2009	Shanghai	43,22	27,47	A1 8,74 A2 0,17 A3 18,56	12,09	B1 0,01 B2 0,05 B3 8,03 B4 0,75 B5 0,75 B6 2,50	3,66	C1 0,16 C2 3,32 C3 0,18
	Pechino	29,88	22,27	A1 8,58 A2 0,19 A3 13,50	5,18	B1 0,01 B2 0,05 B3 2,30 B4 0,76 B5 1,15 B6 0,91	2,43	C1 0,14 C2 2,13 C3 0,15
	Guangzhou	23,40	17,49	A1 17,49 A2 0,18 A3 3,32	4,03	B1 0,01 B2 0,05 B3 1,05 B4 0,67 B5 0,38 B6 1,87	1,88	C1 0,12 C2 1,58 C3 0,18
2014	Shanghai	60,36	44,78	A1 23,07 A2 0,16 A3 21,55	11,11	B1 0,01 B2 0,05 B3 7,86 B4 0,44 B5 0,92 B6 1,83	4,47	C1 0,15 C2 3,15 C3 0,18
	Pechino	24,48	17,24	A1 6,12 A2 0,19 A3 10,93	4,97	B1 0,01 B2 0,06 B3 2,26 B4 1,01 B5 0,95 B6 0,68	2,27	C1 0,15 C2 1,96 C3 0,16
	Guangzhou	16,17	8,71	A1 5,63 A2 0,19 A3 2,89	5,22	B1 0,01 B2 0,04 B3 1,25 B4 0,73 B5 0,42 B6 2,77	2,24	C1 0,13 C2 1,93 C3 0,18

Le tabelle del metatesto sono leggermente diverse da quelle del prototesto, perché sono stato costretto a modificarne la struttura, dal momento che la maggiore lunghezza dei termini italiani avrebbe sfasato le colonne delle tabelle originali. Ovviamente, i dati sono rimasti immutati.

Infine, la “Figura 1” del capitolo due rappresenta il rapporto ideale che dovrebbe esistere tra i benefici ecologici, economici e sociali al fine di garantire la crescita costante dello sviluppo integrato del settore turistico e dell’industria dello spettacolo, attraverso l’uso di una bilancia a bracci diseguali.

L’unica modifica apportata riguarda i nomi dei benefici, che sono stati tradotti per rendere la figura più chiara al lettore d’arrivo. Si riportano entrambe le figure per confrontare l’originale con quella modificata:



Nell’articolo originale, sotto la “Figura 1” era riportata una “nota” che diceva così, *zhu: zuozhe zi hui* 注: 作者自绘, che ho deciso di tradurre con “nota: disegnato dall’autrice”, invece che “dall’autore”, dal momento che chi scrive l’articolo è una donna.

3.8.3 Riferimenti bibliografici

Anche la bibliografia dei testi cinesi è diversa da quella italiana. Per distinguere i vari tipi di pubblicazioni, infatti, in cinese non si usano semplicemente dei formati specifici, ma una serie di lettere tra parentesi che permettono al lettore di capire immediatamente la natura della fonte. Le più frequenti sono M, che sta per *monograph*, la J che sta per *journal*, la c che significa *collection* e così via.

In italiano, tuttavia, queste lettere non si riportano e bisogna fare ricorso a dei formati diversi a seconda del tipo di pubblicazione. Perciò ho scelto di utilizzare i formati previsti dallo stile “Chicago” note-bibliografia per riportare correttamente le fonti cinesi citate nell’articolo. Di seguito un esempio:

罗盛锋, 黄燕玲, 程道品, 等, 2011. 情感因素对游客体验与满意度的影响研究——以桂林山水实景演出“印象·刘三姐”为例 [J]. 旅游学刊(1): 51-56.

LUO, Shenfeng 罗盛锋, Huang Yanling 黄燕玲, Cheng Daopin 程道品 e Ding Peiyi 丁培毅. “Qinggan yinsu dui youke tiyan yu manyidu de yingxiang yanjiu: yi Guilin shanshui shijing yanchu ‘Yinxing: Liu Sanjie’ weili” 情感因素对游客体验与满意度的影响研究: 以桂林山水实景演出“印象·刘三姐”为例 [Analisi sull’influenza dei fattori affettivi, sull’esperienza e sulla soddisfazione dei turisti: l’esempio di ‘Impressioni: Liu Sanjie’]. *Lüyou xuekan* 26, n. 1 (2011): 51-56.

CONCLUSIONI

A conclusione dell'elaborato, è opportuno fare alcune considerazioni.

In Cina, in particolar modo nelle megalopoli, le possibilità di sviluppo del turismo sono ampie e concrete. In seguito alla rapida crescita economica degli ultimi anni, tuttavia, il Paese di mezzo punta ad un successo non solo economico, ma anche sociale ed ecologico, perciò lo sviluppo integrato del settore turistico e dell'industria dello spettacolo deve tener conto di tutti e tre gli aspetti per garantire la piena riuscita del “Sogno cinese” e del progetto della “Bella Cina”.

L'obiettivo cinese è quello di conquistarsi un posto d'onore sul piano internazionale attraverso riforme interne, per cambiare “volto” e rilanciare la sua immagine a livello globale.

Ho scelto di tradurre un articolo che affronta l'argomento del turismo per far conoscere al lettore italiano quali cambiamenti la Cina sta affrontando per andare incontro alle esigenze dei visitatori stranieri e per sottolineare che l'aspetto economico non è il solo “motore” che guida lo sviluppo.

Le tematiche ambientali ed ecologiche, sempre più rilevanti sul panorama mondiale, stanno diventando sempre più presenti nelle politiche di sviluppo cinesi, perché i cambiamenti climatici e la salvaguardi del pianeta sono fenomeni che devono essere contrastati e la Cina non vuole essere un semplice spettatore in questa partita.

La mia traduzione vuole essere uno strumento per fornire al lettore italiano delle informazioni sul Paese asiatico principalmente conosciuto sul piano economico, ma del quale si ignorano molti altri aspetti altrettanto affascinanti ed interessanti, per questo motivo avevo pensato idealmente al metatesto come un articolo della rivista *Cina in Italia*, che, oltre ad affrontare svariate tematiche, conta anche un gran numero di lettori, sia italiani che cinesi, che altrimenti non avrebbero potuto avere accesso a questo argomento.

GLOSSARIO

<i>PINYIN</i>	CINESE	ITALIANO
FISICA		
Bùděng bì tiānpíng	不等臂天平	Bilancia a bracci diseguali
Dé'ěrfēi fǎ	德尔菲法	Metodo Delphi
Děng fú zhèdàng	等幅振荡	Oscillazione continua
Héxīn	核心	Nucleo
Kèguān fùquánfǎ	客观赋权法	Metodo di ponderazione oggettivo
Lǐlùn	理论	Teoria
Quánzhòng	权重	Coefficiente
Shāng quán fǎ	熵权法	Entropia
Shízhèng yánjiū	实证研究	Ricerca empirica
Yījù	依据	Basi
Yuánzé	原则	Principi
Zhòngxīn	重心	Baricentro
Zhǔguān fùquánfǎ	主观赋权法	Metodo di ponderazione soggettivo
POLITICA		
Dǎng de shíjiǔ dà	党的十九大	19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese
Měilì Zhōngguó	美丽中国	Bella Cina
Shèhuìzhǔyì xiàndàihuà qiángguó	社会主义现代化强国	Grande e moderna Nazione socialista
Xīn Zhōngguó	新中国	Nuova Cina
Zhōngguó tèsè shèhuìzhǔyì	中国特色社会主义	Socialismo con caratteristiche

		cinesi
ECONOMIA		
Ēngé'ěr xìshù	恩格尔系数	Legge di Engel
Èrjí zhǐbiāo	二级指标	Indici secondari
Gōngqiú guīlǜ	供求规律	Legge della domanda e dell'offerta
Gùdìng tóuzī	固定资产投资	Investimenti fissi
Jiàzhí guīlǜ	价值规律	Legge del valore
Jīngjì xiàoyì	经济效益	Benefici economici
Jìngzhēng guīlǜ	竞争规律	Legge della libera concorrenza
Píngjià zhǐbiāo	评价指标	Indici di valutazione
Píngjià zhǐbiāo tǐxì	评价指标体系	Sistema di indici di valutazione
Rónghé fāzhǎn	融合发展	Sviluppo integrato
Shèhuì xiàoyì	社会效益	Benefici sociali
Shēngtài xiàoyì	生态效益	Benefici ecologici
Shìchǎng jīngjì	市场经济	Economia di mercato
Xúnhuán jīngjì	循环经济	Economia circolare
Yījí zhǐbiāo	一级指标	Indici primari
Zījīn	资金	Capitale
INDUSTRIA		
Chǎnyè jiégòu	产业结构	Struttura industriale
Chǎnyè rónghé	产业融合	Convergenza cross industriale
Fàn chǎnyè	泛产业	Pan-industria
Gōngyè yuánqū	工业园区	Parco industriale
Héngxiàng chǎnyè	横向产业	Industria con struttura orizzontale
Jìshù guānliǎn	技术关联	Simbiosi tecnologica

Kuàjiè rónghé	跨界融合	Convergenza intersettoriale
Lǚyóuyè	旅游业	Settore turistico
Ruǎnjiàn	软件	Capitale umano
Wénhuà xiūxián yúlè shèshī	文化休闲娱乐设施	Impianti culturali, sportivi e d'intrattenimento
Yǎnyìyè	演艺业	Industria dello spettacolo
Yìnhjiàn	硬件	Edifici destinati ai grandi eventi
Zòngxiàng chǎnyè	纵向产业	Industria con struttura verticale
SPETTACOLO		
Cháng hèn gē	长恨歌	La canzone dell'eterno rimpianto
Guǎngdōng dà jùyuàn	广州大剧院	Guangzhou Opera House
Guójiā jùyuàn	国家大剧院	Centro nazionale delle Arti dello Spettacolo
Hǎipài wénhuà	海派文化	Cultura della scuola dell'opera dell'Est
Jīn miàn wángcháo	金面王朝	Golden Mask Dynasty
Jīngpài wénhuà	京派文化	Cultura della scuola dell'opera del Nord
Lǐngnán wénhuà	岭南文化	Cultura della scuola dell'opera del Sud
Qiāngǔ fēngliú	千古风流	Amore eterno
Shànghǎi dà jùyuàn	上海大剧院	Gran Teatro di Shanghai
Shíkōng guǐyǐng	时空魅影	I fantasmi del tempo
Shíkōng zhī lǚ	时空之旅	ERA: Intersection of Time
Yǎnyìlèi lǚyóu xīyīnwù	演艺类旅游吸引物	Turismo legato alle arti performative
Yìnxiàng: Lǐjiāng	印象·丽江	Impressioni: Lijiang

Yìnxiàng: Liú Sānjiě	印象·刘三姐	Impressioni: Liu Sanjie
Yìnxiàng: Xī Hú	印象·西湖	Impressioni: Lago dell'Ovest
INDICI		
Chǎnyè jiégòu yōuhuà zhǐbiāo	产业结构优化指数	Indice di ottimizzazione della struttura industriale
Chéngshì huánjìng gǎishàn zhǐbiāo	城市环境改善指数	Indice di miglioramento dell'ambiente urbano
Chéngshì pǐnpái qiánghuà lìdù zhǐbiāo	城市品牌强化力度指数	Indice del rafforzamento del marchio urbano
Chéngshì shēngtài kōngjiān yōuhuà zhǐbiāo	城市生态空间优化指数	Indice di ottimizzazione delle aree verdi urbane
Chéngshì wén mài yánxù zhǐbiāo	城市文脉延续指数	Indice di continuità del contesto urbano
Chéngshì wūrǎn chǎnyè qiānyí zhǐbiāo	城市污染产业迁移指数	Indice di migrazione delle industrie inquinante della città
Jīngjì yùnxíng xiàolǜ zhǐbiāo	经济运行效率指数	Indice di efficienza operativa economica
Jīngjì zēngzhǎng gòngxiànlǜ	经济增长贡献率	Tasso di contributo della crescita economica
Lǚyóu shōurù chéngshù	旅游收入乘数	Moltiplicatore dei redditi turistici
Qūyù jīngjì yītīhuà jìnchéng zhǐbiāo	区域经济一体化进程指数	Indice di processo di unificazione economica regionale
Shèhuì fúli gǎishàn zhǐbiāo	社会福利改善指数	Indice di miglioramento del benessere sociale
Xīnchuàng jìshù kuòsàn zhǐbiāo	新创技术扩散指数	Indice di diffusione delle nuove tecnologie
TERMINI GENERALI		
Bìránxìng	必然性	Necessità

Cāiliàng	擦亮	Lucidare
Chāodà chéngshì	超大城市	Megalopoli
Chéngshì pǐnpái	城市品牌	Marchio urbano
Chéngshì shēngtài kōngjiān	城市生态空间	Aree verdi urbane
Duìcè	对策	Contromisura
Fángzhǐ	防止	Prevenire
Fúshè nénglì	辐射能力	Capacità di diffusione
Fúwù píngtái	服务平台	Piattaforme di servizi
Jìshù chuàngxīn	技术创新	Innovazione tecnologica
Lùjìng	路径	Modalità
Lǚyóuyè yǔ yǎnyìyè rónghé fāzhǎn xiǎoyì défēn	旅游业与演艺业融合发展效益得分	Punteggio dei benefici dello sviluppo combinato
Mǎnyìdù	满意度	Grado di soddisfazione
Pínghéng	平衡	Equilibrio
Qiánghuà	强化	Rafforzare
Sānjiǎo	三角	Triangolo
Tǒngjì niánbào	统计年报	Annuario statistico
Xiǎoyì	效益	Benefici
Yǐndǎo xūqiú	引导需求	Guidare le esigenze
Yùnlì	动力	Forza trainante
Zhèngcè chuàngxīn	政策创新	Innovazione politica
Zīyuán pèizhì	资源配置	Allocazione delle risorse

BIBLIOGRAFIA

ABBIATI, Magda. *Grammatica di cinese moderno*. Venezia: Cafoscarina, 1998.

ABBIATI, Magda. *La lingua cinese*. Venezia: Cafoscarina, 1992.

ARCODIA, Giorgio F. e Bianca Basciano. *Linguistica cinese*. Bologna: Patron Editore, 2016.

BIANCONI, Niccolò. *Cina. La voce del potere: I testi cruciali di Mao Zedong, Deng Xiaoping, Zhao Ziyang e Xi Jinping*. Firenze: goWare, 2018.

BRUNER, Edward M. "The Maasai and the Lion King: Authenticity, Nationalism, and Globalization in African Tourism" in *Tourists and Tourism: A Reader*, edito da Sharon Bohn Gmelch e Adam Kaul, 109-138. Long Grove: Waveland Press, 2018.

BRUNER, Edward M. e Barbara Kirshenblatt-Gimblett. "Maasai on the Lawn: Tourist Realism in East Africa." *Cultural anthropology* 9, n. 4 (1994): 435-470.

CHARASSRI, Naraphong. "The Role of Performing Arts in the Interpretation of Heritage Sites". *SPAFA journal* 14, n. 3 (2004): 37-44

DANN, Graham. *The Language of Tourism*. Oxon: Cab Intenrational, 1996.

ECO, Umberto. *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*. Milano: Bompiani, 1979.

HAN, Song, "Chinese Science Fiction: A Response to Modernization," ed. Wu Yan e Veronica Hollinger, *Science Fiction Studies* 40, 1 (2013): 18

JAKOBSON, Roman. "The Dominant". in *Language in Literature*, edito da Krystyna Pomorska e Stephen Rudy, Cambridge (Massachussets): Belknap Press, 1987.

LIU Xiaolu 刘晓璐. “Lüyou yanyi chanye yingxiao zhanlüe yanjiu” 旅游演艺产业营销战略研究 [Ricerca sulla strategia di marketing dell’industria dello spettacolo del turismo]. Tesi di Dottorato, Shanghai shifan daxue, 2009.

LUO Shenfeng 罗盛锋, HUANG Yanling 黄燕玲, CHENG Daopin 程道品 e DING Peiyi 丁培毅. “Qinggan yinsu dui youke tiyan yu manyidu de yingxiang yanjiu: yi Guilin shanshui shijing yanchu ‘Yinxing: Liu Sanjie’ weili” 情感因素对游客体验与满意度的影响研究: 以桂林山水实景演出” “印象·刘三姐” 为例 [Analisi sull’influenza dei fattori affettivi, sull’esperienza e sulla soddisfazione dei turisti: l’esempio di ‘Impressioni: Liu Sanjie’]. *Lüyou xuekan* 26, n. 1 (2011): 51-56.

MACCANNELL, Dean. *The Tourist: A New Theory of the Leisure Class*. New York: Schocken Books, 1976.

NIE Zilong 聂子龙 e LI Hao 李浩. “Chanye ronghe zhong de qiye zhanlüe sikao” 产业融合中的企业战略思考 [Pensiero strategico delle imprese nella convergenza cross industriale]. *Ruankexue* 17, 2 (2003): 80-83.

OSIMO, Bruno. *Manuale del traduttore*. Milano: Hoepli, 2011.

POPOVIČ, Anton. *La scienza della traduzione. Aspetti metodologici. La comunicazione traduttiva*. A cura di Bruno Osimo. Milano: Hoepli, 2006.

ROSALDO, Renato. *Culture and Truth: The Remarking of Social Analysis*. Boston: Beacon Press, 1989.

SCARPA, Federica. *La traduzione specializzata. Lingue speciali e mediazione linguistica*. Milano: Hoepli, 2001.

SERIANNI, Luca. *Italiani scritti*. Bologna: il Mulino, 2003.

WANG Kehui 汪克会. “Guonei lüyou yanyi chanpin kaifa xianzhuang tanxi” 国内旅游演艺产品开发现状探析 [Analisi dello status quo dello sviluppo del prodotto di prestazione turistica nazionale]. *Shangye jingji*, 3 (2010): 102-103.

ZHAO, Dapeng, Balint BACHMAN e WANG Tie. “‘Beautiful China’ Project: A Development Proposal for Nonheritage Rural Areas in North China.” *Pollack Periodica* 14, 1 (2019): 235-246.

ZHAO Qiangsheng 赵强生 e LI Dongying 李东影. “Daxing shijing yanyi chanpin kaifa moshi chutan” 大型实景演艺产品开发模式初探 [Uno studio preliminare sul modello di sviluppo di prodotti di intrattenimento dal vivo su larga scala]. *Xiaofei daokan*, 6 (2010): 34

SITOGRAFIA

“Ancora al palo il gemellaggio con la Cina.” *Il Gazzettino di Mantova*, (consultato il 20/06/2020), URL: <https://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2017/09/15/mantova-ancora-al-palo-il-gemellaggio-con-la-cina-18.html>

“Cina-Italia, Guiyang e Vicenza saranno gemellate.” *Cina in Italia*, (consultato il 18/06/2020), URL: <https://cinainitalia.com/2020/06/25/cina-italia-guiyang-e-vicenza-saranno-gemellate/>

“Viaggio per Famiglie Babbane in Inghilterra e Scozia nei luoghi di Harry Potter.” *Around Family* (blog), (consultato il 25/06/2020) URL: <https://aroundfamilyblog.it/2018/03/21/viaggi-bambini-harry-potter-inghilterra-scozia-tour-guidato/>

AGORNI, Mirella. “Questions of Mediation in the Translation of Tourist Texts.” *Altre modernità/ Otras modernidades/ Autres modernités/ Other Modernities* 2 (2012): 1-11. <https://riviste.unimi.it/index.php/AMonline/article/view/1963/2213>

Baidu Baike. “Liu Sanjie. Zhuangzu minjianchuanshuo renwu” 刘三姐。壮族民间传说人物 [Liu Sanjie. Personaggio del folklore dell’etnia Zhaung], (consultato il 23/06/2020), URL: <https://baike.baidu.com/item/%E5%88%98%E4%B8%89%E5%A7%90/1834>

Baidu Baike. “Silu hua yu” 丝路花雨 [Silk Road Show], (consultato il 23/06/2020), URL: <https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%9D%E8%B7%AF%E8%8A%B1%E9%9B%A8/4955014>

BOLOGNA, Caroline. “Forty-five Travel Destinations For ‘Harry Potter’ Fans.” *Huffpost* (blog), (consultato il 09/07/2020), URL: https://www.huffpost.com/entry/harry-potter-traveldestinations_1_5d813a5de4b05f8fb6eee509?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLml0Lw&guce_referrer_sig=AQAAAGtqJRnWr1lzPXcxF8oF9u5nwHiBXXmqmrO WYEN1qPLaJfT3mKP6BcE9EprXN2oN8gN2nTEzX_YbAtdRICcLWGEKwqRF2J7C7Lb2urPvHsKnB106-YicTXgqXFSj-CgU_mn0kvkvCbcDMqrtbaNjkQLBcrHPDUfLVQMqaHegZLbr

China News, (consultato il 20/06/2020), URL: <http://www.chinanews.com/>

Cina in Italia, (consultato il 20/06/2020), URL: <https://cinainitalia.com/>

Ireland.com. “Idea di viaggio: Il Trono di Spade,” (consultato il 06/07/2020), URL: <https://www.ireland.com/it-it/articles/tripideas/game-of-thrones/>

KUHN, Robert Lawrence. “Understanding the Chinese Dream.” *China Daily*, (19/07/2013): 12 URL: http://usa.chinadaily.com.cn/opinion/2013-07/19/content_16814756.htm

La terra di Puglia. “Il Gargano romantico: la leggenda di Pizzomunno e Cristalda,” (consultato il 18/06/2020), URL: <https://www.laterradipuglia.it/2018/notizie/il-gargano-romantico-la-leggenda-di-pizzomunno-e-cristalda.htm>

Le Terre di Ulisse. “Itinerari a tema,” (consultato il 18/06/2020), URL: <http://www.letterrediulisse.it/tour-culturali/itinerari-a-tema>

Lonely Planet. “The Silk Road Show in Dunhaung with Transfer,” (consultato il 23/06/2020), URL: <https://www.lonelyplanet.com/china/gansu/dunhuang/activities/the-silk-road-show-in-dunhaung-with-transfer/a/pa-act/v-40805P18/355964>

Mafengwo. “Tianjin binghai: Zhongguo zuimeili shuguan” 天津滨海: 中国最美图书馆 [Tianjin binghai: la biblioteca più bella della Cina], (consultato il 30/06/2020), URL: <http://www.mafengwo.cn/gonglve/ziyouxing/46020.html>

Mafengwo. “Guilin de jinghua jingdian ni dou zhidao ma? Daishang ta he haoyou shuo zou jiu zou” 桂林的精华景点你都知道吗? 带上它和好友说走就走 [Conosci l’essenza di Guilin? Vieni a scoprirla con un amico], (consultato il 07/03/2020), URL: <https://www.mafengwo.cn/gonglve/ziyouxing/248662.html>

MAGAGNIN, Paolo. "Dieci anni di letteratura cinese in Italia. Situazione, ostacoli, prospettive." In *Tradurre*, n. 16 (2019), URL: <https://rivistatradurre.it/2019/05/dieci-anni-di-letteratura-cinese-in-italia/>

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. “Italia-Cina: 2020 anno della cultura e del turismo,” (consultato il 15/06/2020), URL: https://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/eventi/italia-cina-2020-anno-della-cultura-e-del-turismo.html

Network Digital 360. “Convergenza cross industriale, definizione e opportunità,” (consultato il 17/06/2020), URL: <https://www.startupbusiness.it/convergenza-cross-industriale-definizione-opportunita/93414/>

Parole a Colori. “Game of Thrones: dieci vacanze a tema e tour in giro per l’Europa,” (consultato il 01/07/2020), URL: <http://paroleacolori.com/game-of-thrones-10-tour-e-vacanze-a-tema-in-giro-per-europa/>

PIZZATO, Andrea. “Un itinerario sui luoghi di Romeo e Giulietta in centro a Verona.” *Montagna di viaggi* (blog), (consultato il 15/06/2020), URL: <https://www.montagnadiviaggi.it/2017/08/itinerario-romeo-e-giulietta-verona.html>

Qu nar lüxin. ““Qian hui Xiyu’ yanchu” “千回西域” 演出 [Back to the Silk Road Performance], (consultato il 24/06/2020), URL: <http://travel.qunar.com/p-oi9192338-qianhuixiyuyanchu>

SCARPA, Tiziano. “Noi Veneziani? Non stiamo serenissimi.” *Corriere della Sera* (22/02/2018), (consultato il 18/06/2020), URL: <https://www.corriere.it/sette/18-febbraio-22/venezia-88ccada8-1596-11e8-83e1-221a94978c8b.shtml>

Sentieri italiani. “I Sacri Monti del Piemonte, a piedi nelle preziose Riserve Naturali,” (consultato il 18/06/2020), URL: <http://www.sentieriitaliani.it/piemonte-sacri-monti-cartografia-itinerari-a-piedi-turisticivi-pellegrinaggio-riserve-naturali.htm>

Shanghai Circus World, (consultato il 05/03/2020), URL: <http://www.shcircusworld.com/era-tickets.html>

Shanghai Circus World, (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.shanghaimaxicheng.com/>

Shanghai Dishini dujiaqu 上海迪士尼度假区 [Shanghai Disney Resort], (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.shanghaidisneyresort.com/#>

Silk Road Travel. “Eleven Days Silk Road Xinjiang Tour”, (consultato il 25/06/2020), URL: <https://www.silkroadtravel.com/silk-road-xinjiang-tours/kashgar-dunhuang-xian.html>

Silk Road Travel. “Visit Xinjiang Grand Theatre”, (consultato il 23/06/2020), URL: <https://www.silkroadtravel.com/urumqi/xinjiang-theatre.html>

SiViaggia. “Lombardia: il caratteristico itinerario dei Promessi Sposi,” (consultato il 18/06/2020), URL: <https://siviaggia.it/viaggi/italia-viaggi/lombardia-itinerario-promessi-sposi/133018/>

Theatre Beijing. The Official Beijing Theatre Guide Website, (consultato l'11/03/2020), URL: http://theatrebeijing.com/shows/golden_mask_dynasty/

Theatre Beijing. The Official Beijing Theatre Guide Website. "Beijing OCT Theater," (consultato il 25/06/2020), URL: http://theatrebeijing.com/theatres/OCT_theatre/

Tourism New Zealand. "Lord of the Rings Tours in New Zealand," (consultato il 06/07/2020), URL: <https://www.newzealand.com/int/the-lord-of-the-rings-trilogy/>

Treccani. "DA PORTO, Luigi" in *Dizionario Biografico*, (consultato il 19/06/2020), URL: http://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-da-porto_%28Dizionario-Biografico%29/

Treccani. "Xinjiang Uygur", *Enciclopedia Treccani*, (consultato 11/07/2020), URL: <http://www.treccani.it/enciclopedia/xinjiang-uygur/>

Umbriatourism. "La Via di Francesco," (consultato il 18/07/2020), URL: https://www.umbriatourism.it/it/la-via-di-francesco?gclid=EA1aIQobChMI5PGSvsWx6gIVA-vtCh2L_AE6EAAYASAAEgJiHvD_BwE

UNESCO. "Shijie yichan minglu" 世界遗产名录 [Lista dei Patrimoni Mondiali], (consultato il 15/06/2020), URL: <http://whc.unesco.org/zh/list>

UNESCO. "Siti Unesco Italia", (consultato il 15/06/2020), URL: <http://www.unesco.it/it/PatrimonioMondiale/Index>

Università Ca' Foscari di Venezia. "40° anniversario del gemellaggio tra Venezia e Suzhou." *Study in Venice* (blog), (consultato 09/07/2020), URL: <https://www.studyinvenice.it/blog/anniversario-del-gemellaggio-tra-venezias-e-suzhou>

Via Francigena. "Itinerari," (consultato il 18/07/2020), URL: <https://www.viefrancigene.org/it/resource/news/category/itinerari/>

WU, Xiao e Yue Xingchen. “Chongqing Travel Guide: Vertical Challenges in a Cyberpunk City.” *ichongqing*, (2019) (consultato il 10/07/2020), URL: <https://www.ichongqing.info/2019/12/24/chongqing-travel-guide-vertical-challenges-in-a-cyberpunk-city/>

DIZIONARI

ZHANG Shihua. *Dizionario di cinese*. Milano: Hoepli, 2007.

MANSER, Martin, ZHU Yuan, WANG Liangbi, REN Yongchang e WU Jingrong. *Pocket Oxford Chinese Dictionary*. New York: Oxford University Press, 2009.

Treccani, URL: <http://www.treccani.it/>

Baidu Baike, URL: <https://baike.baidu.com/>